

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2021-2022

Decano
R.P. Jacquineau AZÉTSOP

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando il sito internet
<https://www.unigre.it/scienze-sociali/>
<https://www.unigre.it/en/social-sciences/>

Gli uffici della PUG effettuano l'apertura al pubblico nel rispetto delle norme sanitarie e delle linee guida previste dalle Autorità in materia di COVID-19.

Decano: P. Jacquineau Azétsop

Tel. 06 6701 5229

E-mail: decsoc@unigre.it

Segreteria:

Tel.: 06 6701 5186

E-mail: segrsciencesociali@unigre.it

Sito internet: <https://www.unigre.it/scienze-sociali/>

<https://www.unigre.it/en/social-sciences/>

I.	INFORMAZIONI GENERALI	5
	Chi siamo.....	5
	Finalità.....	5
	Ammissione alla Facoltà.....	7
	Struttura della Facoltà.....	7
	Il Baccalaureato.....	8
	La Licenza.....	9
	Licentiate in Leadership and Management.....	10
	Il Dottorato.....	10
	Coefficienti dei gradi accademici.....	12
	Diploma in Leadership e Management.....	12
	Altre attività della Facoltà.....	15
II.	SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	16
	Immatricolazioni e Iscrizioni.....	16
	Terzo Ciclo.....	16
	Premio Bellarmino e Premio Vedovato.....	16
	Modifica Piano Studi.....	16
	Test di lingua italiana.....	16
	Valutazione corsi online.....	16
	Prenotazione esami.....	17
	Esami.....	17
	Corsi e Seminari.....	17
	Richieste di pre-iscrizione.....	17
	Borse di Studio.....	17
	Tabella orario dei corsi.....	18
III.	SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ	19
	Esami finali.....	19
	Consegna Elaborati Primo Ciclo.....	19
	Consegna Tesi Secondo Ciclo.....	19
	Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi.....	19
	Calendario della Facoltà.....	20
IV.	ELENCO DEI CORSI E ORARIO	21
	Primo Ciclo.....	21
	Corsi Prescritti.....	21
	Anno I.....	21
	Orario.....	22
	Anno II e III.....	23
	Orario.....	25
	Secondo Ciclo.....	26
	Corsi Prescritti.....	26
	Seminario metodologico.....	26
	Lecture guidate.....	26
	Conferenza annuale.....	27

	Corsi Intensivi.....	27
	Workshops.....	27
	Corsi Propri.....	28
	<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i>	28
	<i>Indirizzo di Sociologia</i>	28
	<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i>	28
	Orario generale Secondo Ciclo.....	30
	Corsi di altre Facoltà.....	31
	Licentiate in Leadership and Management.....	32
	Terzo Ciclo.....	33
	Primo anno.....	33
	Anni successivi al primo.....	33
V.	ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DELLA FACOLTÀ.....	34
VI.	ALTRE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE.....	35
VII.	CATTEDRE FONDATE E CORSI SOSTENUTI.....	39
	Archbishop Rembert G. Weakland, O.S.B. Chair in the Social Teaching of the Church.....	39
	Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali.....	39
	Anonymous Chair for the Faculty of Social Science.....	40
VIII.	DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI.....	41
	Primo Ciclo.....	41
	Corsi Prescritti.....	41
	Seminari.....	63
	Secondo Ciclo.....	66
	Corsi Prescritti.....	66
	Seminario metodologico.....	71
	Lecture guidate.....	72
	Corsi Propri.....	76
	<i>Indirizzo di Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica</i>	76
	<i>Indirizzo di Sociologia</i>	80
	<i>Indirizzo di Comunicazione Sociale</i>	85
	Licentiate in Leadership and Management.....	90
	Terzo Ciclo.....	102
	Seminari.....	102
	Per gli studenti di tutti i Cicli.....	104
	Corso intensivo.....	105
	Workshops.....	106
IX.	ABBREVIAZIONI.....	110
X.	INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	111

Chi siamo

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana nasce nel 1972 come risposta ecclesiale alle sfide del mondo sociale. Da sempre in dialogo con le società e le loro trasformazioni, essa offre un programma di formazione scientifica incentrato sulla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica e in grado di attraversare – mettendo al centro la persona umana e il bene comune – diversi ambiti settoriali come la sociologia, le scienze politiche, l'economia, il diritto e l'antropologia.

Gli studenti possono così sviluppare le proprie capacità di analisi, comprensione e *teamworking* in maniera multidisciplinare, ricevendo il sostegno continuo di un corpo docente preparato, attento alle loro esigenze e continuamente pronto a proporre una formazione plasmata dalle sfide sociali. Poiché – come afferma il Concilio Vaticano II mediante l'*incipit* della *Gaudium et Spes* 1 – per la Chiesa, «le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore».

Finalità

I nostri studenti (sacerdoti, religiosi/e, laici e laiche) arrivano da ogni parte del mondo. In questo ambiente internazionale, la *missione* della Facoltà consiste proprio nel formarli in modo che essi, dopo aver concluso gli studi, possano usare le conoscenze apprese per svolgere un'attività professionale qualificata secondo i principi cristiani, consentendogli di rendere un servizio nelle loro rispettive diocesi e nei molteplici ed eterogenei enti dedicati allo *sviluppo umano integrale*.

In tale ottica, ogni Ciclo della Facoltà si propone una serie di obiettivi precisi:

- Il Baccalaureato fornisce una preparazione che verte sui lineamenti essenziali delle Scienze Sociali e sui relativi metodi qualitativi di indagine. In modo particolare si introducono gli studenti all'elaborazione di progetti di ricerca, da sviluppare anche attraverso la *partnership* con organizzazioni esterne all'ateneo. Si tratta di un percorso che mira a impartire ai propri iscritti tutte quelle competenze ritenute basilari e necessarie per lavorare nelle istituzioni del settore ecclesiale e sociale. Il Baccalaureato, infine, abilita al proseguimento degli studi mediante l'accesso alla Licenza.

- La Licenza in Scienze Sociali è un percorso formativo che, a seconda dell'indirizzo scelto (Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica pubblica, Sociologia o Comunicazione sociale), prepara allo svolgimento delle seguenti attività: insegnamento delle Scienze Sociali e della Dottrina Sociale della Chiesa; attività di ricerca e di pastorale sociale; produzione e gestione multimediale e, svolgimento di ruoli di *leadership* nell'ambiente dei media. La Licenza, infine, abilita al proseguimento degli studi mediante l'accesso al Dottorato.
- The Licentiate in Leadership and Management is meant to train priests, religious and lay people to acquire the skills necessary for a professionally sound administration of temporal goods of the Church and of civil society. This programme emphasizes responsibility, collaboration and professional efficiency. It features dynamic academic experiences through which students acquire both foundational skills and expertise in leadership and management. The interdisciplinary approach of this program provides students with real-world skills and ethical standards to ensure professionalism and leadership in ecclesial and social organizations: students are trained to become men and women for and with others. At the end of this training, students will be able to carry out the following jobs:
 - Faith-based organization management and leadership.
 - Management accounting.
 - Non-profit marketing and administration.
- Il Dottorato di Ricerca è il titolo accademico più elevato nell'ordinamento degli studi universitari. Questo titolo fornisce una robusta base teorica e metodologica (sia quantitativa sia qualitativa) utile ad affrontare rigorosamente i temi di ricerca più avanzati. Qualifica inoltre all'insegnamento e all'analisi nell'ambito delle Scienze Sociali, in particolare nei seguenti settori disciplinari: Sociologia, Dottrina Sociale della Chiesa e Comunicazione Sociale. Il titolo viene rilasciato esclusivamente a quegli studenti che, abbiano dimostrato di possedere le competenze necessarie alla stesura dettagliata e allo sviluppo di un progetto di ricerca.
- Il Diploma in Leadership e Management offre un programma di riflessione sulla leadership e introduzione al management – in dialogo creativo con le scienze umane e sociali – che afferma i valori della tradizione cristiana ed offre gli strumenti per accompagnare nel loro sviluppo e guidare con discernimento organizzazioni, associazioni, ed imprese, consapevoli delle proprie responsabilità ed animati da un autentico spirito di servizio.

Ammissione alla Facoltà

L'ammissione dei futuri studenti alla Facoltà è soggetta alla valutazione del percorso di studi precedenti, all'approvazione del Decano e alle condizioni di ammissione deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Si richiede secondo le norme dell'Università, una conoscenza sufficiente della lingua italiana, per consentire una partecipazione attiva alle diverse attività accademiche (lezioni, seminari, ecc.) della Facoltà.

Gli studenti possono immatricolarsi all'inizio del primo semestre dell'anno accademico (nel periodo indicato dall'*Ordo Anni Academici*). Non è prevista l'ammissione di nuovi studenti nel secondo semestre.

Gli studenti stranieri che hanno bisogno del visto possono avere un "certificato di pre-iscrizione" rilasciato dalla Segreteria Generale, su richiesta del Decano, che consentirà ai candidati di richiedere presso l'Ambasciata italiana situata nel proprio paese d'origine il visto (cfr. la sezione "Orientamento – Certificato di pre-iscrizione" indicato dall'*Ordo Anni Accademici*).

La Facoltà si riserva il diritto di riconoscere l'equipollenza di corsi, in Scienze Sociali, completati con successo in altre Università.

La Facoltà, inoltre, può accogliere studenti che intendono frequentare programmi speciali o di aggiornamento nel campo delle Scienze Sociali, senza l'obbligo di conseguire un grado accademico. Questi programmi, si potranno realizzare solo con l'autorizzazione del Decano.

Struttura della Facoltà

La Facoltà è strutturata come segue:

I Cicli: il Primo Ciclo, si conclude con il grado di Baccalaureato in 3 anni; il Secondo Ciclo, si conclude con il grado di Licenza in 2 anni; il Terzo Ciclo, si conclude con il grado di Dottorato in Scienze Sociali in circa 3 anni.

Gli indirizzi di studio nel Secondo Ciclo sono: Sociologia, Comunicazione Sociale, Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica.

The Licentiate in Leadership and Management takes two years and it is completely held in English.

Durante il Primo Ciclo si acquisteranno le nozioni di base; un primo approfondimento durante il Secondo Ciclo e la capacità per sviluppare una ricerca empirica durante il Terzo Ciclo, portando i singoli studenti ad acquistare le competenze necessarie per svolgere attività di studio, di ricerca e lavoro nell'ambito delle Scienze Sociali.

Sono previste tre sessioni ordinarie di esami: invernale (gennaio/febbraio), estiva (giugno) ed autunnale (settembre). Gli esami si svolgono in forma orale, scritta o di elaborato. L'italiano è la lingua degli esami in conformità con le norme dell'Università. Secondo le indicazioni offerte dal Docente titolare del corso all'inizio del semestre, è tuttavia possibile ammettere l'uso anche di altre lingue.

Il Diploma in Leadership e Management della durata di un anno.

Il Baccalaureato

Il Primo Ciclo, integra gli elementi di tutti gli indirizzi proposti dalla Facoltà e conferisce una formazione generale strutturata (teorie e applicazioni pratiche) nelle principali discipline delle Scienze Sociali. Questo Ciclo di studi introduce lo studente alla ricerca scientifica nel campo sociale e comprende corsi prescritti, seminari, un workshop, una conferenza annuale (162 ECTS) e le prove finali (18 ECTS), suddivisi in: Elaborato (12 ECTS) e Esame orale (6 ECTS).

Per essere ammessi al Primo Ciclo, i candidati devono presentare un certificato (diploma) che dia diritto all'iscrizione all'Università nel Paese in cui hanno compiuto gli studi di scuola media superiore. I candidati devono, inoltre, possedere i prerequisiti indicati nel paragrafo "Ammissione alla Facoltà". Per essere ammessi come studenti ordinari al secondo anno di Baccalaureato, gli studenti devono aver superato tutte le attività accademiche dell'anno precedente, con una media non inferiore a *bene probatus*.

Gli studenti che hanno effettuato studi attinenti al campo delle Scienze Sociali, e che intendano conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali presso questa Facoltà, potranno avere riconosciuti i crediti (ECTS) già ottenuti in attività accademiche corrispondenti al nostro programma di Primo Ciclo, secondo la valutazione del Decano.

Al termine del Primo Ciclo, gli studenti, dopo aver superato gli esami previsti, sosterranno le prove finali (che prevedono la redazione di un Elaborato e l'Esame finale orale). L'Elaborato di Baccalaureato (circa 30 pag.), sarà consegnato in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* per la Segreteria Generale e cartacea se richiesta dal Direttore (cfr. l'Ordo). L'Esame finale orale comprensivo, si basa su un tesario, accessibile nella pagina online della Facoltà. Superate tutte le prove previste, lo studente consegue il titolo di Baccalaureato in Scienze Sociali.

Gli studenti già muniti di titolo universitario di Baccalaureato ottenuto

altrove, e che desiderino accedere al Secondo Ciclo (Licenza), senza tuttavia conseguire il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali, sono tenuti a svolgere un programma personalizzato stabilito dal Decano finalizzato ad acquisire le competenze richieste per accedere alla Licenza. Tali studenti saranno pertanto ammessi come *straordinari* al Baccalaureato e dopo il superamento degli esami previsti potranno iscriversi al Secondo Ciclo (Licenza). La durata di questi studi dovrebbe essere di almeno due semestri (cioè, un anno accademico).

La Licenza

Per l'ammissione al Ciclo di Licenza, si richiede il grado di Baccalaureato in Scienze Sociali (ottenuto con una valutazione pari o superiore a *cum laude*) o di un titolo accademico equivalente. Sono altresì ammessi gli studenti che pur non essendo in possesso di un titolo di Baccalaureato specifico, abbiano acquisito le competenze accademiche necessarie per affrontare la Licenza.

La durata della Licenza è di due anni (quattro semestri) e comprende tre Indirizzi: Sociologia, Comunicazione Sociale, Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica. Una volta scelto il proprio percorso, si dovrà completare un totale di 120 ECTS, tra cui 46 ECTS di corsi prescritti (inclusi i due corsi di ricerca SPS236 e SPS237, il workshop SW2001 e il seminario metodologico SS2000), 50 ECTS di corsi propri e altri 12 ECTS (ottenuti frequentando una conferenza annuale, una lettura guidata e due corsi intensivi), per complessivi 108 ECTS. Dopo aver superato gli esami previsti, lo studente sosterrà le prove finali (12 ECTS), suddivisi nel modo seguente: Tesi (8 ECTS) e Esame finale orale (4 ECTS).

Alla fine del secondo semestre del primo anno, va presentato al Decano il modulo per l'approvazione del Titolo e del Direttore della Tesi, (presente online – risorse della Facoltà).

La Tesi di Licenza (circa 60 pag.) sarà consegnata in due modalità: digitale in formato PDF attraverso l'*upload* per la Segreteria Generale e cartacea se richiesta dal Direttore (cfr. l'Ordo). L'Esame finale orale consiste in due parti: la prima si basa sulla Tesi, mentre la seconda su un tesario comprensivo (presente online – risorse della Facoltà).

Al termine del Secondo Ciclo, lo studente, superate tutte le prove previste, consegue il titolo di Licenza in Scienze Sociali con menzione di specializzazione in: Comunicazione Sociale, Sociologia, Dottrina sociale della Chiesa ed Etica pubblica.

Licentiate in Leadership and Management

The Licentiate in Leadership and Management lasts six terms. In order to be awarded the degree, each student needs to commit to 120 ECTS credits. The requirements of the programme will be fulfilled in 2 years and spread out in 6 terms.

Each course is awarded 24 hours of lectures, delivered in 2 hours sessions. Fundamental courses – that all management degrees should have – will be offered in the first year. In course of the second year, students are expected to deepen knowledge received in the first year. There will be 4 courses per term except the 6th term during which there will be two courses and the integration seminar (8 credits). The thesis will be worth 8 credits while the final exam is worth 4 credits.

Admission requirements

1. For admission, a student is required to have completed study to bachelor degree level or a first level university degree.
2. Proficiency in English, if possible evidenced with supporting documents.
3. Non-exclusive preference for those with work experience.
4. Submission of a 2-to-3 pages essay on personal motivations for joining the programme.
5. Recommendation by two academic authorities who can independently provide a clear and evidence-based, objective appraisal of the candidate's capacity for intensive graduate study and potential for future professional success.
6. A letter of introduction of the candidate by the Bishop, major superior or another ecclesiastical authority.

Applications for the following academic year will be accepted from early November to Mid-March. Applications will be processed in the second half of March and decisions about admission will be communicated to the applicants by Mid-April.

The Licentiate in Leadership and Management does not give access to the doctorate in Social Sciences.

Il Dottorato

Per essere ammessi al Ciclo di Dottorato, i candidati devono avere un titolo di Licenza in Scienze Sociali, con un voto equivalente o comunque non inferiore a *magna cum laude*. Chi ha conseguito la Licenza in un'altra

Università, dovrà frequentare alcuni corsi integrativi su indicazione del Decano. I corsi integrativi saranno stabiliti per ciascuno studente caso per caso. La normativa relativa al Terzo Ciclo può essere consultata nella sezione *Norme per il Terzo Ciclo: Qualification Framework* presente nell'*Ordo*.

Il percorso di ammissione alla Facoltà inizia con un colloquio personale e/o mediante comunicazione via mail dove viene formulata la richiesta al Decano. Seguirà la presentazione di una proposta progettuale di due pagine relativa al tema della ricerca. Solo dopo la valutazione positiva di questa proposta si potrà procedere all'iscrizione al Terzo Ciclo.

Durante il primo anno del *Cursus ad doctoratum*, sono obbligatorie la frequenza e il superamento sia dei corsi (inclusi anche quelli integrativi) sia dei seminari di preparazione metodologica (SS3002 e SS3003).

Durante gli anni successivi si offre il seminario SS3004, che prevede degli incontri mensili per dare la possibilità ai dottorandi di condividere tra di loro alcuni elementi relativi allo sviluppo del lavoro di ricerca.

Al termine del seminario SS3002, che si svolgerà durante il primo semestre, è prevista la presentazione di un elaborato (di circa 15 pagine, più la bibliografia) per il conseguimento del voto.

Al termine del seminario SS3003, che si svolgerà durante il secondo semestre, è prevista la presentazione di un elaborato (di circa 30 pagine, più la bibliografia) per il conseguimento del voto.

La presentazione dell'Argomento della Dissertazione va preceduta dall'approvazione dell'Elaborato in vista dell'Argomento (cioè, l'elaborato del seminario SS3003, con in aggiunta le correzioni suggerite dai relativi professori censori e il questionario). Tale Elaborato, solo in seguito al superamento del seminario SS3003, potrà essere inviato a due Censori nominati dal Decano, che ne giudicheranno la validità.

La presentazione dell'Argomento della Dissertazione (da 5 a 8 pagine, più la bibliografia essenziale) deve essere accompagnata da un modulo scaricabile online (cfr. sessione Modulistica/Terzo Ciclo sul sito web) e consegnata in copia cartacea presso la Segreteria di Facoltà.

La presentazione del Progetto della Dissertazione dovrà essere accompagnata da un modulo scaricabile online (cfr. sessione Modulistica/Terzo Ciclo sul sito web). Il Progetto della Dissertazione include le seguenti parti: una sezione riguardante la descrizione del lavoro (dalle 10 alle 15 pagine); l'indice; un capitolo intero (contenente l'analisi e l'interpretazione dei dati) concordato con il moderatore; la bibliografia. Solo in seguito alla valutazione positiva del Progetto da parte del Censore, il Decano ne autorizza l'approvazione.

La procedura relativa alla Dissertazione prevede la consegna presso l'Ufficio dottorati dei seguenti elementi: 4 copie del testo più il sommario (formato cartaceo) e un file PDF contenente una copia del testo della Dissertazione.

Dopo la difesa della Dissertazione e conformemente alle indicazioni relative al Terzo Ciclo fornite dall'*Ordo*, lo studente consegue il titolo di Dottore in Scienze Sociali.

Coefficienti dei gradi accademici

I coefficienti per il Baccalaureato sono: voto medio dei corsi 90%, voto medio delle prove finali 10% di cui 5% per l'Elaborato e 5% per l'Esame orale.

I coefficienti per la Licenza in Scienze Sociali sono: voto medio dei corsi 70%, voto medio dei corsi di ricerca 10%, voto medio delle prove finali 20% di cui 10% per la Tesi e 10% per l'Esame orale.

The coefficients for the Licentiate in Leadership and Management are: Average of marks obtained in the evaluations of the six terms (100 credits which amount to 80% of the final grade), Integration seminar (8 credits: 10%), Average grade of the thesis (8 credits: 5%) and final exam (4 credits: 5%).

I coefficienti per il Dottorato sono: voto medio dei seminari 10%; voto della difesa 20%; voto della Tesi 70%.

Diploma in Leadership e Management

La Facoltà di Scienze Sociali, in collaborazione con il Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado, propone un percorso accademico che segue la linea della leadership di Gesù, affermando la fedeltà a Dio e all'umano in dialogo creativo con le scienze umane, attenti alle sfide sociali odierne.

Con il *Diploma in Leadership e Management* si offre un programma di riflessione sulla leadership e introduzione al management – in dialogo creativo con le scienze naturali, umane e sociali – che afferma i valori della tradizione cristiana ed offre gli strumenti per accompagnare nel loro sviluppo e guidare con discernimento organizzazioni, associazioni, ed imprese, consapevoli delle proprie responsabilità ed animati da un autentico spirito di servizio.

Condizioni per l'ammissione

- Baccalaureato o Laurea Triennale.
- Conoscenza certificata dell'italiano (se non madrelingua).
- Lettera di presentazione dell'autorità ecclesiastica.

Il diploma è conseguibile anche da coloro che sono già iscritti ad un altro percorso di studi sia nelle università civili che ecclesiastiche.

Modalità di iscrizione

Online dal 1 settembre al 22 ottobre.

Lingua

La lingua del programma è l'italiano.

L'elaborato scritto può essere redatto nelle lingue previste dal regolamento universitario.

Costo

610 euro (in un'unica soluzione o in due rate).

Per ulteriori informazioni

leadership@unigre.it

Coordinatori del programma:

P. Stefano Del Bove e collaboratori

Programma

Il programma si svolge durante l'intero anno accademico (fine ottobre – inizio giugno) e prevede:

- 2 moduli semestrali.
- 8 unità didattiche, un sabato al mese: dalle 9.00 alle 18.00.
- 15 ECTS per 25 ore di lavoro intellettuale a credito: partecipazione attiva alle lezioni, attività di studio e ricerca individuali.
- Elaborato di sintesi.

Il corso SL0001 sarà attivato con un minimo di 15 studenti.

TEORIA E PRATICA DELLA LEADERSHIP

- 23 ottobre 2021
La formazione alla Leadership
Marco Accorinti - Stefano Del Bove sj
- 20 novembre 2021
Leadership ecclesiale e ignaziana
Giuseppe Bonfrate - Johan Verschueren sj
- 11 dicembre 2021
Leadership e comunicazione
Sean Patrick Lovett – Antonio Spadaro

- 22 gennaio 2022
Leadership, cultura e società
Stella Morra, Vincenzo Rosito

PROPOSTA I: TEORIA E PRATICA DEL MANAGEMENT

- 5 marzo 2022
Autorità, potere e risoluzione dei conflitti
Antonio Maria Baggio - Marco Cesa
- 2 aprile 2022
Pianificazione strategica d'impresa
Davide Maggi - Giorgio Paglia
- 7 maggio 2022
Gestione e sviluppo delle risorse
Ivana Borsotto - Monica Mazzucco
- 11 giugno 2022
**La vocazione del leader d'impresa:
Un bilancio a dieci anni dalla sua pubblicazione**
Fernando de la Iglesia Viguiristi sj - Stefano Del Bove sj

PROPOSTA II: LEADERSHIP E MANAGEMENT AZIENDALE *

- 5 marzo 2022
Direzione e risorse umane
Roberto Santori - Mario Mantovani
- 2 aprile 2022
Produzione, logistica e I.T.
Angelo Artale - Ciro Buondestino e Guelfo Tagliavini
- 7 maggio 2022
Marketing e controllo gestione
Marco Siracusano - Francesca Sabetta
- 11 giugno 2022
Contrattualistica, auditing - procedure
Giuseppe Noviello - Cesare Righi - Stefano Cuzzilla

* Studio di casi e laboratori a cura di Federmanager

Altre attività della Facoltà

La Facoltà è anche impegnata nella produzione di materiali di studio ed approfondimento (*abstract*, libri, saggi e manuali); gestione dello spazio specifico del sito dell'Università e delle pagine di alcuni *social networks*; realizzazione di eventi ad alto contenuto scientifico e specialistico (convegni, settimane intensive di studio, presentazioni di libri, *workshops*, ecc.).

La cattedra Giuseppe Vedovato organizza dei *seminari permanenti* su temi legati all'etica delle relazioni internazionali, interpretati alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa. Quest'anno si propone:

- Convegno Vedovato, previsto per il 25 e 26 marzo 2022;

La Facoltà dispone di una sala multimediale che consente l'avvio degli studenti all'uso di software specifici per la realizzazione della ricerca sociale.

II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'UNIVERSITÀ

16

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

29 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online
1-29 settembre	immatricolazioni/iscrizioni online nuovi studenti
15 dic. - 31 gennaio	immatricolazioni/iscrizioni online 2° semestre
28 luglio	inizio rinnovo iscrizioni online A.A. 2022-2023

TERZO CICLO

1 sett. - 15 ottobre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre Facoltà di Diritto Canonico
1 sett. - 2 novembre	immatricolazioni/iscrizioni al 1° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico)
15 dic. - 15 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre Facoltà di Diritto Canonico
15 dic. - 28 febbraio	immatricolazioni/iscrizioni al 2° semestre (tranne che Facoltà di Diritto Canonico e Storia e Beni Culturali della Chiesa)

PREMIO BELLARMINO E PREMIO VEDOVATO

17 gennaio	termine per la presentazione delle candidature
15 febbraio	termine per la consegna delle dissertazioni dottorali

MODIFICA PIANO STUDI

15 sett. - 22 ottobre	per il 1° semestre
10 genn. - 4 marzo	per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

28 settembre	(pomeriggio e solo per studenti iscritti A.A. 2020-2021)
8-12 novembre	(solo pomeriggio)
14-17 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ONLINE

10-16 gennaio	1° semestre
16-22 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

1-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2020-2021
1-13 dicembre	per la sessione invernale
27 apr. - 6 maggio	per la sessione estiva
1-7 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

20-29 settembre	sessione autunnale A.A. 2020-2021
25 genn. - 10 febbraio	sessione invernale
1-28 giugno	sessione estiva
19-28 settembre	sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

4 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
11 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
23 dic. - 9 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
10 gennaio	ripresa dei corsi
21 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
14 febbraio	inizio di tutti i corsi e seminari del 2° semestre
11-25 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
26 aprile	ripresa dei corsi
27 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre e annuali

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 2 maggio consegna delle richieste di Borse di studio 2022-2023

Entro la fine di giugno 2022 presentazione esito delle richieste.

Tabella orario dei corsi

Le lezioni si svolgono nelle ore:

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

N.B. È vietato l'uso di apparecchi di registrazione durante le lezioni senza il permesso esplicito del Professore.

Tutti i corsi (prescritti e propri) e seminari iniziano a partire dal 4 ottobre

Esami finali

	<i>Baccalaureato:</i>
8 febbraio	sessione invernale
20-21 giugno	sessione estiva
20-21 settembre	sessione autunnale

	<i>Licenza:</i>
9 febbraio	sessione invernale
21-23 giugno	sessione estiva
21-23 settembre	sessione autunnale

Consegna Elaborati Primo Ciclo

17 gennaio 2022	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione invernale A.A. 2021/2022
18 maggio 2022	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione estiva A.A. 2021/2022
30 giugno 2022	per chi intende sostenere l'esame finale di Baccalaureato nella sessione autunnale A.A. 2021/2022

Consegna Tesi Secondo Ciclo

19 gennaio 2022	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione invernale A.A. 2021/2022
18 maggio 2022	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione estiva A.A. 2021/2022
30 giugno 2022	per chi intende sostenere l'esame finale di Licenza nella sessione autunnale A.A. 2021/2022

Presentazione piani degli Elaborati e delle Tesi

27 giugno 2022	ultimo giorno per la presentazione del piano per l'Elaborato di Baccalaureato al Decano (studenti del II anno)
27 giugno 2022	ultimo giorno per la presentazione del piano della Tesi di Licenza al Decano (studenti del I anno)

Calendario della Facoltà

5 ottobre 2021	orientamento per i nuovi studenti (Primo e Secondo Ciclo – ore 14,00)
7 ottobre 2021	incontro con gli studenti del Baccalaureato (ore 12,15)
8 ottobre 2021	incontro con gli studenti della Licenza (ore 12,15)
29 ottobre 2021	incontro con i dottorandi (ore 15,00)

Altri appuntamenti saranno pubblicizzati durante l'anno accademico.

La partecipazione presenziale ai corsi presso l'Università sarà possibile nei limiti consentiti dalle norme sanitarie. A coloro che non potessero frequentare in presenza sarà comunque garantita la possibilità di frequentare online.

Participation in courses at the University will be possible to the extent allowed by health guidelines. Those who cannot attend in person will nevertheless be guaranteed the possibility of attending online.

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI¹

Anno I

1° semestre

SP1000	Dottrina Sociale della Chiesa I	<i>Schermann</i>
SP1008	Elementi di matematica	<i>Spartà</i>
SP1028	Introduzione allo studio dei media	<i>Lab/Gangola</i>
SP1029	Storia del pensiero economico	<i>Ciminello</i>
SP1030	Storia della sociologia	<i>Turco</i>
SP1057	Inglese, B2a (3 ECTS)	<i>Mepstead</i>

2° semestre

SP1005	Sociologia generale	<i>Selva</i>
SP1015	Statistica	<i>Turco</i>
SP1023	Media Literacy	<i>Savarimuthu</i>
SP1037	Storie delle dottrine politiche	<i>Serio</i>
SP1047	Dottrina Sociale della Chiesa II	<i>Jelenić</i>
SP1058	Inglese per le Scienze Sociali, B2b (3 ECTS)	<i>Mepstead</i>
SP1073	I principi dell'economia	<i>Conversi</i>

Workshop

1° semestre

SW1001	<i>Information Literacy</i> e Zotero ² (3 ECTS)	<i>Palladino/Meza G.</i>
---------------	--	--------------------------

¹ Tutti i corsi del Primo Ciclo valgono 4 ECTS, se non è indicato diversamente.

² Il laboratorio di *Information Literacy* e Zotero è obbligatorio per gli iscritti al primo anno di Baccalaureato e all'anno integrativo.

ORARIO

Anno I*1° semestre***Lunedì**

I-II	SP1000	<i>Schermann³</i>
III-IV	SP1000	<i>Schermann</i>

Martedì

I-II	_____	
III-IV	SP1000	<i>Schermann</i>
V-VI	SW1001	<i>Palladino/Meza G.</i>

Mercoledì

Giovedì

I-II	_____	
III-IV	SP1029	<i>Ciminello</i>
V-VI	SP1008	<i>Spartà</i>
VII-VIII	SP1030	<i>Turco</i>

Venerdì

I-II	SP1028	<i>Lab/Gangola</i>
III-IV	SP1057	<i>Mepstead</i>

*2° semestre***Lunedì**

Martedì

I-II	SP1047	<i>Jelenić</i>
III-IV	SP1037	<i>Serio</i>

Mercoledì

I-II	SP1023	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SP1005	<i>Selva</i>
V-VI-VII	SP1073	<i>Conversi</i>

(14:00-16:45)

Giovedì

V-VI	SP1058	<i>Mepstead</i>
VII-VIII	SP1015	<i>Turco</i>

Venerdì

³ Corso concentrato (11/12 ott., 8/9 nov., 13/14 dic., 10/11 genn.).

Anno II e III**Corsi proposti ogni anno***1° semestre*

SP1060	Metodi qualitativi nella ricerca sociale ⁴	<i>Iannaccone</i>
SP1062	Epistemologia della ricerca sociale ⁵	<i>Di Nuoscio</i>
SS1000	Seminario metodologico	<i>Azétsop/Meza G.</i>

2° semestre

SP1007	Analisi demografica ⁶	<i>Testa</i>
SP1061	La ricerca qualitativa nelle scienze sociali ⁷	<i>Ciurlo</i>

Corsi proposti A.A. 2021-2022 ad anni alterni*1° semestre*

SP1027	Teorie della comunicazione sociale	<i>De Blasio</i>
SP1041	Psicologia sociale e politica	<i>Savarimuthu</i>
SP1055	Economia Internazionale	<i>de la Iglesia</i>
SP1064	Antropologia delle religioni	<i>De Matteis</i>
SP1076	Previsione umana e sociale	<i>Cinquegrani</i>
SP1078	Capitale umano	<i>Ceruzzi</i>

2° semestre

SP1044	Comunicazione politica	<i>Ehlat</i>
SP1053	Conflitti e Migrazioni	<i>Chico</i>
SP1063	Politiche pubbliche	<i>Hendrianto</i>
SP1075	Culture, società e diritti umani	<i>Sangalli</i>
SP1079	La solidarietà nella dottrina sociale cristiana	<i>Palladino</i>

Seminari*1° semestre*

SS1008	Leggere <i>Laudato Si</i> ⁸	<i>Conversi</i>
---------------	--	-----------------

⁴ Corso riservato agli studenti del secondo anno.

⁵ Corso riservato agli studenti del secondo anno.

⁶ Corso riservato agli studenti del secondo anno.

⁷ Corso per secondo e terzo anno. La terza ora sarà usata come ora di tutoraggio.

⁸ Seminario riservato agli studenti del terzo anno.

2° semestre

SS1012 *Gestire il Cambiamento Complesso dei Sistemi Sociali:
la Funzione Strategica della Leadership*

in M. Linsky e R. Heifetz⁹

Del Bove

A conclusione del ciclo si terranno le prove finali, i cui ECTS saranno divisi come segue:

Prove finali: 18 ECTS di cui
Elaborato: SE1003 (12 ECTS)
Esame orale: SE1005 (6 ECTS)

⁹ Seminario riservato agli studenti del secondo anno.

ORARIO

Anno II e III*1° semestre***Lunedì**

II-III-IV SP1062 *Di Nuoscio*¹⁰
 V-VI SP1076 *Cinquegrani*
 (14:30-16:00)

Martedì

I-II SP1041 *Savarimuthu*
 III-IV SS1000 *Azétsop/Meza G.*
 V-VI SP1060 *Iannaccone*
 (14:30-16:00)

Mercoledì

I _____
 II-III-IV SP1064 *De Matteis*¹¹
 V-VI SS1008 *Conversi*
 (14:30-16:00)

Giovedì

I-II SP1055 *de la Iglesia*
 III-IV SP1027 *De Blasio*
 V-VI-VII SP1078 *Ceruzzi*¹²
 (14:30-17:00)

Venerdì

*2° semestre***Lunedì**

Martedì

I-II SP1044 *Ebrat*
 III-IV SP1053 *Chico*
 V-VI SS1012 *Del Bove*

Mercoledì

I-II _____
 III-IV SP1061 *Ciurlo*
 V-VI SP1079 *Palladino*
 VII-VIII SP1075 *Sangalli*

Giovedì

Venerdì

I-II SP1007 *Testa*
 III-IV SP1063 *Hendrianto*

¹⁰ Corso concentrato dal 4 ottobre fino al 22 novembre 2021.

¹¹ Corso concentrato dal 6 ottobre fino al 24 novembre 2021.

¹² Corso concentrato dal 7 ottobre fino al 25 novembre 2021.

Secondo Ciclo¹³

CORSI PRESCRITTI

1° semestre

SPS235	Teorie sociali e politiche contemporanee ¹⁴	<i>Selva</i>
SPS239	La sociologia di Durkheim	<i>Gili</i>
SPC239	Comunicazione nelle organizzazione e leadership	<i>Lab</i>

2° semestre

SPD228	Il bene comune	<i>Occhetta/Palladino</i>
---------------	----------------	---------------------------

RICERCA

1° semestre

SPS237	Dati quantitativi nella ricerca sociale	<i>Tang</i>
---------------	---	-------------

2° semestre

SPS236	Analisi dei dati di indagini statistiche ¹⁵	<i>Azétsop/Meza</i>
---------------	--	---------------------

SEMINARIO METODOLOGICO (2 ECTS)

1° semestre

SS2000	Seminario metodologico ¹⁶	<i>Iannaccone</i>
---------------	--------------------------------------	-------------------

LETTURE GUIDATE (3 ECTS)

1° semestre

SGS207	Ethnographic Studies and Methods	<i>De Matteis</i>
SGS214	Catholicism and Constitutional law	<i>Hendrianto</i>
SGS215	<i>Le tendenze moderne del lavoro migratorio internazionale</i> in David Bartram	<i>Chico</i>

¹³ I corsi prescritti valgono 4 ECTS, mentre i corsi propri valgono 5 ECTS.

¹⁴ Riservato agli studenti del primo anno di Licenza.

¹⁵ Riservato agli studenti del primo anno di Licenza, pre-requisito SPS237.

¹⁶ Seminario obbligatorio per gli studenti del secondo anno di Licenza.

2° semestre

SGS216 Probabilità e ragionamento probabilistico *Spartà*
SGS217 Temi in religione e violenza *Tonelli*

CONFERENZA ANNUALE (3ECTS)

SOC004 Leggere *Fratelli Tutti* *Occhetta*

CORSO INTENSIVO (si terrà dal 14 al 18 febbraio - 3ECTS)

SS0004 Dottrina sociale e politica *Occhetta*

SS0005 Il video a 360 gradi: la progettazione, la produzione
e il collocamento¹⁷ *Wolf*

WORKSHOP

1° semestre

SW2001 Usare SPSS e Atlas per la ricerca¹⁸ (4ECTS) *Tang/Meza*

Annuale

SW2003 Produzione multimediale: raccontare
e registrare storie (4ECTS) *Savarimuthu/Rafanambinantsoa*

¹⁷ Obbligatorio per gli studenti di comunicazione sociale.

¹⁸ Obbligatorio per gli studenti di primo anno di Licenza.

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

Coordinatore: P. Francesco Occhetta

1° semestre

SPD210	Evoluzione della Dottrina Sociale della Chiesa	<i>Jelenić</i>
SPD223	La religione nella sfera pubblica	<i>Sangalli</i>
SPD230	Economia e sostenibilità	<i>Maggi</i>

2° semestre

SPD222	Società, politica e religione in Jacques Maritain	<i>Mariano</i>
SPD231	Il magistero sociale di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco	<i>Bignami/de la Iglesia</i>

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

Coordinatore: P. Paul E. Tang Abomo

1° semestre

SPS221	Società e salute	<i>Azétsop</i>
SPS222	Potere e cultura	<i>Felice</i>
SPS238	Cattolicesimo e vita urbana	<i>Rosito</i>

2° semestre

SPS231	Sociologia delle istituzioni e delle organizzazioni	<i>Iannaccone</i>
SPP206	Economia politica	<i>Ceruzzi</i>

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

Coordinatore: P. Peter Lah

1° semestre

SPC238	Etica e normative nei media	<i>Lab</i>
SPC202	Comunicazione strategica	<i>Ebrat</i>
SPC235	Suono e produzione audio	<i>Lovett</i>

2° semestre

SPC234 Narrazione e produzione dei testi
SPC237 Chiesa e comunicazione

Ebrat
Savarimuthu

A conclusione del Ciclo si terranno le prove finali, i cui ECTS saranno divisi come segue:

Prove finali: 12 ECTS di cui
Tesi: SE2000 (8 ECTS)
Esame orale: SE2002 (4 ECTS)

ORARIO GENERALE SECONDO CICLO*1° semestre***Lunedì**

I-II	SPC202	<i>Ehkrat</i>
III-IV	SGS214	<i>Hendrianto</i>
V-VI	SPC239	<i>Lab</i>
VII-VIII	SOC004	<i>Occhetto</i>

Martedì

I-II	SPD210	<i>Jelenić</i>
III-IV	SS2000	<i>Iannaccone</i>
V-VI-VII	SGS207	<i>De Matteis</i> ¹⁹

Mercoledì

I-II	SPS221	<i>Azétsop</i>
III-IV	SPC238	<i>Lab</i>
V-VI	SPC235	<i>Lovett</i>
VII-VIII	SPD223	<i>Sangalli</i>
	SW2003	<i>Savarimuthu/ Rafanambinantsoa</i>

Giovedì

I-II	SPS238	<i>Rosito</i>
III-IV	SPS222	<i>Felice</i> ²¹ (10:30-13:00)
V-VI	SPS235	<i>Selva</i>
VII-VIII	SPS237	<i>Tang</i>

Venerdì

I-II	SGS215	<i>Chico</i>
III-IV	SPS239	<i>Gili</i> ²²
	SPD230	<i>Maggi</i> ²³
V-VI	SPS239	<i>Gili</i>
	SPD230	<i>Maggi</i>
VI-VII-VIII	SW2001	<i>Tang/Meza</i>

*2° semestre***Lunedì**

I-II	SPC234	<i>Ehkrat</i>
III-IV	SPD228	<i>Occhetto/Palladino</i>
V-VI	SGS216	<i>Spartà</i>
VII-VIII	SOC004	<i>Occhetto</i>

Martedì

I-II	SPC237	<i>Savarimuthu</i>
III-IV	SPS231	<i>Iannaccone</i>
V-VI	SW2003	<i>Savarimuthu/ Rafanambinantsoa</i>

Mercoledì

I-II		
III-IV	SPP206	<i>Ceruzzi</i> ²⁰
V-VI	SPP206	<i>Ceruzzi</i>

Giovedì

I-II	SPD231	<i>Bignami/ de la Iglesia</i>
III-IV	SGS217	<i>Tonelli</i>
V-VI	SPS236	<i>Azétsop/Meza</i>
VII-VIII	SPD222	<i>Mariano</i>

Venerdì

¹⁹ Corso concentrato dal 05 ottobre fino al 23 novembre 2021.

²⁰ Corso concentrato dal 21 febbraio fino al 28 marzo 2022.

²¹ Corso concentrato dal 07 ottobre fino al 25 novembre 2021.

²² Corso concentrato dal 08 ottobre fino al 12 novembre 2021.

²³ Corso concentrato dal 19 novembre fino al 14 gennaio 2022.

CORSI DI ALTRE FACOLTÀ

Tutti i corsi delle altre Facoltà o Centri valgono 3 ECTS²⁴

1° semestre

MO2145	Etnologia e dinamiche religiose	<i>Parisi</i>
MW2033	Pastorale dei migranti: prospettive teologiche e pastorali	<i>Huang</i>
TM2087	Etica delle politiche dell'immigrazione	<i>Micallef</i>
TMC019	Globalizzazione, giustizia e fede cristiana	<i>Alonso-Lasberas</i>

2° semestre

FO1192	Filosofie femminili e femministe	<i>Salatiello</i>
FP1012	Filosofia politica – parte sistematica	<i>Vila-Chã</i>
MS004E	Effective Communication for Mission	<i>Savarimuthu</i>

²⁴ Per le descrizioni e orari cfr. i rispettivi programmi.

Licentiate in Leadership and Management

All the courses will take place from 10:30 to 12:15 and 15-17

• First term: October - December 2021

SL2001	Organizational theory and design (4ECTS) (12-27 October)	<i>Jung</i>
SL2002	The vocation of the business leader (5ECTS) <i>de la Iglesia/Del Bove</i> (28 October-12 November)	
SL2003	Geopolitics (4ECTS) (22 November-3 December)	<i>Arabuets</i>
SL2004	Workplace, internal and external communication (4ECTS) (6-21 December)	<i>Ventura</i>

• Second term: January - March 2022

SL2005	The accounting cycle (4ECTS) (10-25 January)	<i>Cimini</i>
SL2006	Business ethics (4ECTS) (31 January-15 February)	<i>Fernández</i>
SL2007	Human resources and talent management (leadership) (5ECTS) (25 February-5 March)	<i>Thévenet</i>
SL2008	Research methods and data analysis (5ECTS) (14-29 March)	<i>Ciaci</i>

• Third term: April - June 2022

SL2009	Accounting II: cost and share of costs for management purposes (4ECTS) (25 April-10 May)	<i>Pozzi</i>
SL2010	Marketing (5ECTS) (16-31 May)	<i>Nestorovic</i>
SL2011	Ethics of finance (4ECTS) (1-15 June)	<i>Rossi/Maggi</i>
SL2012	Corporate strategy (4ECTS) (17-30 June)	<i>Almeida</i>

Terzo Ciclo

PRIMO ANNO

1° semestre – martedì VI-VII

SS3002 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale I (3ECTS) *Tang /Iannaccone*

2° semestre – martedì V-VI

SS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale II (3ECTS) *Azétsop/Iannaccone*

ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

SS3004 Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più²⁵ *Azétsop/Hendrianto*

²⁵ Seminario annuale senza ECTS. Il calendario degli incontri sarà presentato all'inizio dell'Anno accademico.

1. Collaborazione della Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e del Jesuit Social Network Italia Onlus

La Facoltà di Scienze Sociali della Pontificia Università Gregoriana e il Jesuit Social Network Italia Onlus (www.jsn.it), rete di attività sociali legate alla Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, hanno avviato una collaborazione con la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare degli *stage* presso le realtà della rete che lavorano nel campo sociale.

Vedi tutte le informazioni alla pagina web del Jesuit Social Network: <http://centroastalli.it/jesuit-social-network/>

Gli *stage* saranno aperti agli studenti del dottorato secondo le modalità e i termini che verranno discussi con il centro Astalli e confermati dalla Facoltà.

2. Laboratorio di Ricerca Sociale Joseph Joblin

Questo laboratorio prevede la partecipazione degli studenti e dei docenti della Facoltà per approfondire tematiche specifiche delle Scienze Sociali.

In quest'anno accademico si propongono corsi e iniziative per gli studenti, seminari per i docenti e per i dottorandi e, diversi progetti:

- Corsi di Statistica di base e avanzata (1° semestre) aperti agli studenti della Facoltà (P. Tang/Meza).
- Seminari di ATLAS e SPSS, aperti agli studenti di Secondo e Terzo Ciclo della Facoltà (P. Tang/Meza).
- Osservatorio sulla *Laudato Si'*:
Uno spazio di approfondimento sulla *Laudato Si'* (Dott. Paolo Conversi).
- Gruppo di lavoro sulla *Social Housing* (P. Micallef).

Alcuni progetti di ricerca riguardo:

- La **socio-antropologia della missione**, a cura di P. Paul E. Tang Abomo e collaboratori.
- **“ComuniCare. Viaggio negli Uffici per le comunicazioni sociali delle Diocesi italiane”**, a cura di Dott. Iannaccone.
- E-Priest, E-Community: **Priesthood and Christian Community in the era of Social Media**, a cura di P. Peter Lah.
- **“Foundations of Integral Ecology”** a cura di P. Jacquelineau Azétsop e Dott. Paolo Conversi.

Presso il Centro Fede e Cultura Alberto Hurtado

Scuola Sinderesi: Discernimento Cristiano sulle sfide sociali contemporanee - KHS028²⁶

Coordinatori della Scuola: Mons. Dr. Samuele Sangalli
Dott.ssa Antonella Piccinin PhD

Un autentico laboratorio culturale strutturato in:

- **Lavori di gruppo:** incontri e scambi telematici coordinati da un tutor e supervisionati da docenti esperti in materia.
- **Percorsi individuali:** all'interno dei gruppi per una partecipazione piena e "da protagonista" alla ricerca e al confronto comuni.
- **Assemblee plenarie:** 24 ore di laboratorio destinate a tutti i partecipanti e suddivise in 8 incontri da 3 ore il sabato pomeriggio, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, a modo di *brain storming*, sui temi elencati nel programma annuale.
- **I primi 4 incontri:** conferenze volte ad offrire un largo scenario di riferimento, e un'adeguata "cassetta degli attrezzi", per approfondire il tema affrontato nell'anno.
- **I successivi 3 incontri:** *case study*, presentazione dei risultati dei lavori compiuti sotto la guida di un supervisore e successiva discussione plenaria.
- **Il Forum finale:** comporta una visita guidata (in presenza o *online*) ad un luogo particolarmente rappresentativo della tematica affrontata e la partecipazione ad un evento artistico/culturale connesso.
- **Il Seminario Internazionale:** fatto per Dottorandi, su invito, approfondirà, in una serie di incontri, uno specifico argomento dell'area tematica trattata annualmente.

Giunta al suo undicesimo anno di attività, Scuola Sinderesi prosegue il quarto ciclo triennale, dedicato al fenomeno dell'urbanizzazione come probabile destino di un mondo sempre più globalizzato. Nell'intenzione di comprendere la configurazione delle città del XXI secolo, dopo l'approfondita analisi di Roma della scorsa sessione, ci si soffermerà su una megalopoli particolarmente interessante nella storia del Pianeta: Città del Messico.

A 700 anni dalla fondazione di Tenochtitlán, 500 anni dalla conquista di Hernán Cortés e 200 anni dall'indipendenza nazionale, la capitale del

²⁶ Per gli studenti della Facoltà di Scienze Sociali 3ECTS

Messico rappresenta un contesto privilegiato per comprendere lo strutturarsi odierno dei modelli di sviluppo della società latinoamericana, tra eredità storica e sfide attuali.

Nella prima parte dell'anno, le lezioni di esperti nel campo delle scienze storiche, religiose, politiche, economiche, giuridiche e sociali, abilitano gli studenti ad intraprendere successivi percorsi di approfondimento su ambiti del diritto, dell'economia e della sociologia focalizzandosi su specifici casi studio, dedicati ognuno ad un'area diversa ed esemplificativa di una "via latinoamericana" per configurare una città moderna, "a misura d'uomo", dopo la grande prova della pandemia che ha scosso le fondamenta del nostro modello di organizzazione sociale e di sviluppo.

È in via di pubblicazione, sempre con l'Editore GBpress della Gregoriana, il volume che raccoglie i lavori dell'edizione 2020/2021, dedicata a Roma, dal titolo *Rome: three Millennials as Capital. Which future?*

IV Ciclo – XI Anno

Globalizzazione come Urbanizzazione?

Ciudad de Mexico: Tra antico mito e complessità odierna - KHS028

PRIMA PARTE: Conferenze

Itinerari di pensiero

Programma:

- **Sabato 16 Ottobre 2021** (ore 16-19)
 STORIA – **La conquista spagnola del Messico nel 1521: dopo 500 anni.**
Prof. Luis Martínez Ferrer (Pontificia Università della Santa Croce)
- SOCIOLOGIA – **Città del Messico: “La plaza de las tres culturas”**
Dott.ssa Margarita Fisher (Sociologa – Città del Messico)
- **Sabato 20 Novembre 2021** (ore 16-19)
 GEOPOLITICA – **Il Messico nell'America Latina oggi.**
Prof. Victor Hernández Huerta – (Centro de Investigación y Ricerca Economica - Città del Messico)
- ISTITUZIONI – **Democrazia in Messico: sullo sfondo delle differenze etniche e sociali.**
Dott. Luis Felipe Bravo Mena (Rappresentante della Konrad Adenauer Stiftung)

- **Sabato 18 Dicembre 2021** (ore 16-19)
CITTADINANZA – **Il problema della migrazione: separazione delle famiglie, carovane e rimesse.**
Dott.ssa. Celine de Mauleon – (Red Global Mexicanos Calificados – Città del Messico)
CULTURA – **Il femminismo nella società messicana.**
Prof.ssa. Julieta Becerril Romero – (Decano Facoltà di Diritto – Università Anahuac)
- **Sabato 15 Gennaio 2022** (ore 16-19)
CRISTIANESIMO – **Il Miracolo di Guadalupe: la tradizione cattolica e il suo influsso nella società**
Prof. Miguel Angel Flores Ramos – (Rettore Pontificia Università del Messico)
RELIGIONI – **La religiosità popolare: Tra culti indigeni e sette moderne**
S.E. Mons. Jorge Patron Wong – (Segretario Congregazione per i Seminari)

SECONDA PARTE: Laboratori

Itinerari di ricerca

Programma:

- **Sabato 19 Febbraio 2022** (ore 16-19)
DIRITTO – **Da Tenochtitlan a CDMX: criteri giuridici per l'amministrazione di una città**
Supervisore: *S.E. Prof. Alberto Medardo Barranco Chavarría* – (Ambasciatore Plenipotenziario del Messico presso la Santa Sede).
- **Sabato 19 Marzo 2022** (ore 16-19)
ECONOMIA – **CDMX: Il modello di sviluppo di una megalopoli**
Supervisore: *Dott.ssa. Mylene Cano* – (Coparmex)
- **Sabato 23 Aprile 2022** (ore 16-19)
SOCIETÀ – **“Santa Fe”: da discarica a quartiere qualificato della città.**
Supervisore: *Dott. Rodrigo Iván Cortés Jimenez* – (Red Familias)

Questi argomenti saranno sviluppati in uno specifico Seminario di Ricerca per Dottorandi su invito coordinato dai due Docenti Coordinatori della Scuola.

TERZA PARTE: Forum

Memorie e vissuti

Programma:

- **Sabato 21 Maggio 2022** (ore 14-19)
CINEFORUM – **Il quartiere “Roma” di Città del Messico**
Relatore: Fr. Dott. Santiago García, LC.
FOLKLORE – **La cucina messicana: tradizione e cultura**
(Coordinamento del Pontificio Collegio Messicano)
Cena finale con piatti della cucina tipica messicana.
L’esperienza Sinderesi nelle parole di chi l’ha già fatta:
<https://youtu.be/Zez1t97UYVY>

È possibile frequentare Scuola Sinderesi anche a distanza. Perfezionando l’iscrizione al corso verrà inviato un link per partecipare da remoto alle lezioni.

Archbishop Rembert G. Weakland, OSB (1927) **Chair in the Social Teaching of the Church**

Sovvenzionata da:

ERICA JOHN and the

ARCHDIOCESE OF MILWAUKEE SUPPORTING (AMS) FUND

Titolare della Cattedra: *P. Francesco Occhetta*

1° semestre

SPD210	Evoluzione della dottrina sociale della Chiesa	<i>Jelenič</i>
SPD223	La religione nella sfera pubblica	<i>Sangalli</i>
SPS238	Cattolicesimo e vita urbana	<i>Rosito</i>

2° semestre

SPD231	Il magistero sociale di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco	<i>Bignami/de la Iglesia</i>
SPD228	Il bene comune	<i>Occhetta/Palladino</i>
SPD222	Società, politica e religione in Jacques Maritain	<i>Mariano</i>

Seminario Giuseppe Vedovato sull'Etica nelle Relazioni Internazionali

Fondato dal Sen. Prof. GIUSEPPE VEDOVATO (1912-2012)

Titolare della Cattedra: *R.P. Jacquineau Azétsop*

1° semestre

SP1055	Economia Internazionale	<i>de la Iglesia</i>
SGS214	Catholicism and constitutional law	<i>Hendrianto</i>

2° semestre

SP1053	Conflitti e Migrazioni	<i>Chico</i>
SP1075	Culture, società e diritti umani	<i>Sangalli</i>
SPP206	Economia politica	<i>Ceruzzi</i>
SS0004	Dottrina sociale e politica	<i>Occhetta</i>

Anonymous Chair for the Faculty of Social ScienceTitolare della Cattedra: *P. Paul E. Tang Abomo**1° semestre*

SW2001	Usare SPSS e Atlas per la ricerca	<i>Tang/Meza</i>
SPS239	La sociologia di Durkheim	<i>Gili</i>
SGS207	Ethnographic Studies and Methods	<i>De Matteis</i>
SPS237	Dati quantitativi nella ricerca sociale	<i>Tang</i>

2° semestre

SP1061	La ricerca qualitativa nelle scienze sociali	<i>Ciurlo</i>
SPS231	Sociologia della istituzioni e delle organizzazioni	<i>Iannaccone</i>

Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

SP1000 Dottrina Sociale della Chiesa I

Contenuto: Verranno presentati alcuni aspetti della natura della Dottrina Sociale della Chiesa: la sua dimensione storica, teorica e pratica nei tre elementi che la costituiscono, cioè i principi permanenti, i criteri di giudizio e le direttive d'azione. Saranno esaminati le definizioni, lo scopo, il metodo, le limitazioni, le risorse e le questioni principali della Dottrina Sociale della Chiesa.

Obiettivo: Il corso intende dare un'introduzione generale alla "Dottrina Sociale della Chiesa", chiamata anche "il pensiero cristiano sociale" o "l'insegnamento sociale" della Chiesa.

Metodologia: Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti.

Valutazione: La valutazione finale considererà la partecipazione e richiederà, sulla base delle indicazioni degli studenti, una prova orale o un elaborato.

Bibliografia: SORGE, B. 2006, 2016³. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Brescia: Queriniana; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana; GRASSO, E. 2011. *La dottrina sociale della Chiesa*. Bologna: EMI.

P. Andreas Schermann

SP1005 Sociologia generale

Obiettivo: Acquisire conoscenza dei fondamenti teorici della sociologia e degli strumenti necessari a comprendere i cambiamenti della società in un contesto globale attraverso la capacità di formulare domande di ricerca coerenti con la disciplina. Un altro obiettivo è quello di acquisire familiarità con le indagini sociologiche attuali e con i principali indicatori utilizzati da parte di organismi internazionali.

Contenuti: Il corso affronta gli elementi essenziali della società, dalle prime elaborazioni teoriche a quelle più contemporanee, i processi di cambiamento (modernità, industrializzazione, globalizzazione, rischio), la sociologia economica (lavoro, sviluppo, post-sviluppo), la sociologia dei processi culturali (vita quotidiana, interazione, comunicazione, identità,

cultura, subculture, devianza), processi di socializzazione, migrazioni ed esclusioni, e le più recenti teorie sulle reti digitali.

Metodologia: Didattica frontale ed esercitazioni in aula o a casa.

Valutazione: Partecipazione attiva al corso 20% ed elaborato finale 80%.

Bibliografia: BARBERA, F. & PAIS, I. (2017). *Fondamenti di sociologia economica*. Milano: EGEA; GIDDENS, A., & SUTTON, P. (2014, 5a ed.). *Fondamenti di sociologia*. Bologna: Il Mulino (o altre edizioni tradotte); MANGONE, E., IERACITANO, F., & RUSSO, G. (2020). *Processi culturali e mutamento sociale: le prospettive sociologiche*. Roma: Carocci; SCIOLLA, L. (2012). *Sociologia dei processi culturali*. Bologna: Il Mulino.

Dott.ssa Donatella Selva

SP1007 Analisi demografica

Obiettivo: Il corso si propone di fornire la conoscenza dei concetti e delle nozioni di base della demografia e degli strumenti quantitativi propri dell'analisi demografica. Il corso inoltre offre un ricco approfondimento della conoscenza dell'evoluzione della popolazione italiana con riferimento alle tendenze di lungo e breve periodo e con particolare attenzione ai differenziali territoriali e alle discontinuità temporali.

Alla fine dell'insegnamento gli studenti: (1) avranno acquisito le tecniche essenziali dell'analisi demografica; (2) sapranno consultare e utilizzare le fonti di dati demografici; (3) sapranno leggere ed interpretare le dinamiche di popolazione (4) saranno in grado di interpretare correttamente la letteratura demografica pubblicata in ambito accademico.

Contenuti: Cosa studia la demografia e a quali domande risponde. Ammontare e ritmo di crescita di una popolazione: misure di accrescimento e tempi di raddoppio. Le componenti demografiche della crescita: bilancio demografico e tassi generici di natalità, mortalità, e migratorietà. Struttura e processi di popolazione: dai tassi generici ai tassi specifici di fecondità e di mortalità. Struttura per età della popolazione. Invecchiamento demografico. Dividendo Demografico. Tavole di mortalità. Le previsioni demografiche e le prospettive di sviluppo demografico. Il metabolismo demografico. Lo sviluppo sostenibile. Politiche di popolazione. Demografia e società.

Metodologia: Lezioni frontali, e discussioni/approfondimenti (lavori di gruppo) su eventuali temi specifici trattati.

Valutazione: 70% esame finale, 30% esercitazioni (o tesina su un particolare tema assegnato) e partecipazione in classe

Bibliografia: MICHELI, G. (2011). *Demografia*. McGraw-Hill, o in alternativa DE SANTIS, G. (2010). *Demografia*. Il Mulino; SALVINI, S. (2010). *Verso la metà del secolo. Un'Italia più piccola?* Neodemos.

Dott.ssa Maria Rita Testa

SP1008 Elementi di matematica

Obiettivo: Questo primo insegnamento di matematica ha come scopo principale fornire logica e strumenti per l'analisi nelle scienze sociali, soprattutto a carattere quantitativo, quali statistica, economia, demografia, sociologia, ecc.

Contenuti: Il programma prevede: insiemi e funzioni; insiemi numerici; potenze e logaritmi; equazioni e disequazioni; rette, circonferenze e parabole sul piano cartesiano; funzioni reali di una variabile reale, limiti, continuità, derivate, studio di funzione.

Metodologia: Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva e si svolgeranno prove di verifica intermedia al fine di testare il livello di preparazione da loro raggiunto.

Valutazione: La prova finale prevede un esame con esercizi e domande di teoria.

Bibliografia: GUERRAGGIO, A. (2020). *Matematica (terza edizione)*. Pearson.

Dott. Gaetano Spartà

SP1015 Statistica

Obiettivo: Il corso ha la finalità di illustrare i metodi fondamentali di statistica per far acquisire agli studenti la capacità di comprendere e valutare le complesse realtà sociali, mediante l'analisi di informazioni quantitative e qualitative provenienti da diverse fonti.

Contenuti: Natura e impiego del metodo statistico. Caratteri e scale di misura. Rappresentazioni grafiche dei dati fatte mediante tabelle. Sintesi di distribuzioni semplici: medie e variabilità, indici di forma. Caratteri statistici doppi. Dipendenza statistica, regressione e correlazione.

Metodologia: Lezioni frontali (50%) con il coinvolgimento degli studenti in esercitazioni pratiche (50%) ed esercizi assegnati a casa.

Valutazione: Si basa su una prova scritta relativa agli argomenti trattati nel corso.

Bibliografia: BORRA, S. e DI CIACCIO, A. (2008). *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. DIAMOND, I. e J. JEFFERIES. 2006. *Introduzione alla statistica per le scienze sociali*. 2 ed. McGraw-Hill. NENNA, E., SANNA, F.M. e SANTINI, I. *Complementi ed esercizi di statistica descrittiva*. Roma: Kappa. ROSS, S.M. 2008. *Introduzione alla statistica*. Apogeo.

Dott. Danilo Turco

SP1023 Media Literacy

Obiettivo: In questo corso, gli studenti potranno scoprire come i vari mezzi di comunicazione sono usati per costruire il “senso mediatico” e come persuadere gli utenti; contribuire a rappresentare l’identità sociale; imparare i meccanismi alla base della pubblicità; acquisire una iniziale capacità di produzione mediatica e di lettura critica dei contenuti.

Contenuto: L’intero corso sarà strutturato intorno al concetto di alfabetizzazione mediatica, approfondendo la definizione fornita dalla Commissione Europa: “La Media Literacy è la capacità di accedere ai media, di comprendere e valutare criticamente i diversi aspetti dei media a cominciare dai loro contenuti, di creare comunicazione in una varietà di contesti. La media Literacy riguarda tutti i media, compresi la televisione e il cinema, la radio e la musica registrata, la carta stampata, Internet e le altre nuove tecnologie digitale”.

Metodo: Lezioni frontali usando PPT con coinvolgimenti degli studenti in esercitazioni pratiche ed esercizi assegnati.

Valutazione: Si basa in: compiti durante il semestre (40% del voto finale) e un esame orale finale (60% del voto finale).

Bibliografia: POTTER, W.J. (2013). *Media Literacy*. London: Sage; CELOT, P. e PEREZ TORNERO, J.M. (2008). *Media Literacy in Europa. Leggere, scrivere e partecipare nell’era mediatica*. Roma: Eurilink; MASCHERONI G., a cura di (2012). *I ragazzi e la rete. La ricerca EU Kids Online e il caso Italia*; Brescia: La Scuola; MASTERMAN, L. (1990). *Teaching the Media*. London: Routledge

P. Augustine Savarimuthu

SP1027 Teorie della comunicazione sociale

Obiettivo: Il corso ha l'obiettivo di fornire una buona conoscenza dei principali problemi degli ecosistemi comunicativi digitali, con particolare riguardo alle più recenti tendenze del capitalismo digitale. Si cercherà di fornire una conoscenza analitica nonché supportata da una buona competenza sul lavoro di ricerca.

Contenuto: Nel corso verranno affrontati i seguenti temi:

1. Sviluppo della sfera pubblica digitale
2. Network e connective society
3. Platform society
4. Le piattaforme nell'ecosistema sociale
5. Disordine informativo
6. Hate Speech
7. I Principali metodi di contrasto alla disinformazione
8. La comunicazione gentile come nuovo paradigma
9. Comunicare e restare umani

Metodo: Il corso ex-cathedra prevede un ampio uso di *slides*. Verranno fornite indicazioni per l'approfondimento bibliografico di temi specifici. Per la natura del corso, la frequenza alle lezioni è vivamente consigliata.

Valutazione: Si prevede la compilazione di un essay di 3000/3500 parole, bibliografia esclusa.

Bibliografia: VAN DICK, J. e DE POELL, T. e DE WAAL, P. (2019). *Platform Society. Valori pubblici e società connessa*. Milano: Guerini e associati Colombo, F. (2020). *Ecologia dei media. Manifesto per una comunicazione gentile*. Milano: Vita&Pensiero

Dott.ssa Emiliana De Blasio

SP1028 Introduzione allo studio dei media

Obiettivi: Acquisire una comprensione della storia dei mass media, iniziando dal XVI secolo fino ad oggi.

- Acquisire una comprensione di come i mass media sono il risultato dell'interazione tra tecnologia, la cultura, e le forze socio-economiche.
- Acquisire una conoscenza di base della struttura e delle operazioni di stampa, radiodiffusione e dei media che operano su Internet.
- Conoscere, in termini generali, la storia dei mass media in una società, o un periodo di tempo, di loro scelta.

- Conoscere il pensiero e l'insegnamento della Chiesa in materia di stampa, film e media.

Contenuti: Attraverso la rassegna della storia della comunicazione sociale si esamineranno le sue varie forme, tenendo conto di tre dimensioni che influiscono sul loro operare nella società: il contesto culturale e sociale generale; lo sviluppo tecnologico ed il contesto economico. Nel specifico si esamineranno: lo sviluppo di giornali e riviste nel quadro del capitalismo e della sfera pubblica borghese; Lo sviluppo dei media elettronici di massa (radio e televisione), nel contesto dell'urbanizzazione, dell'industrializzazione e della democrazia di massa; internet: comunicazione e potere in una società connessa al livello globale. Infine si farà una presentazione generale della regolamentazione dei media e dell'insegnamento sui media fatto della Chiesa.

Metodo: Lezioni e visite sul campo.

Valutazione: La partecipazione alle lezioni; Una serie di test nel corso del semestre; Esame o Elaborato finale.

Bibliografia: ANDERSON, B. 1999. *Imagined communities*. London; New York: Verso. HABERMAS, J. 1989. *The structural transformation of the public sphere*. London: Polity Press. (English); HABERMAS, J. 1977. *Storia e critica dell'opinione pubblica*. Roma – Bari: Laterza. (Italiano). MCQUAIL, D. 1994. *Mass communication theory*. London: Sage (Or any recent edition of same book.). PONTIFICIA COMMISSIONE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI. 1971. Istruzione Pastorale *Communio et Progressio* sugli strumenti della Comunicazione Sociale pubblicata per disposizione del Concilio Ecumenico Vaticano II. DIRETTIVA 2010/13/UE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 10 March 2010 on the coordination of certain provisions laid down by law, regulation or administrative action in Member States concerning the provision of audiovisual media services (**Audiovisual Media Services Directive**).

P. Peter Lab / P. Olivier Gangola, OSA

SP1029 Storia del pensiero economico

Obiettivi: a) Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente conoscerà le principali tappe evolutive del pensiero economico dalle sue origini ma soprattutto dal XVII secolo ai giorni nostri e dovrà conoscere l'evoluzione nel tempo di fondamentali teorie e categorie economiche e avrà anche gli strumenti per capire quelle attuali; b) Com-

petenze da acquisire: Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare criticamente i modelli teorici studiati in Microeconomia e Macroeconomia riferendoli al loro contesto storico-istituzionale ed alla validità della loro applicazione; c) Autonomia critica: Al termine del corso lo studente sarà in grado di analizzare autonomamente le interazioni tra teoria economica, vicende storico-istituzionali e scelte di politica economica sulla base dell'approccio metodologico dell'analisi storico-economica. Inoltre sarà in grado anche di valutare criticamente i diversi modelli economici e la loro evoluzione; d) Abilità comunicative: Al termine del corso, lo studente avrà appreso come si comunica in maniera scientifica il pensiero economico per far comprendere in modo chiaro e argomentato idee, problemi e soluzioni legate allo studio dei modelli economici in ordine alle loro dinamiche evolutive; e) Capacità di Apprendimento ed elaborazione: Al termine del corso, lo studente avrà appreso come crearsi una struttura bibliografica di apprendimento collegandola alle diverse evoluzioni della disciplina selezionando con metodologia fondazionale gli strumenti per lo studio della disciplina.

Contenuti: Il programma del Corso di Storia del pensiero economico ha ad oggetto l'evoluzione del pensiero economico in età moderna e contemporanea (secoli XVII-XX) e tratta i seguenti argomenti: Gli inizi del pensiero economico – il Mercantilismo – la Fisiocrazia – l'Economia politica classica da Smith a Marx – gli economisti di transizione e J.S. Mill – la rivoluzione marginalista e oppositori la Scuola inglese, la Scuola austriaca, la Scuola di Losanna – L'Economia Contemporanea A. Marshall – J.M. Keynes – F. A. Von Hayek – J. Schumpeter. – Le Nuove Teorie Economiche Monetarismo e Neocapitalismo – F. Modigliani, J. Hicks, F. Caffè, B.J. Lonergan, G. Palomba, E. De Maria

Prerequisiti: Si richiede la conoscenza dei fondamentali di Economia politica e della lingua inglese per comprendere la lettura di un testo originale.

Metodologia: Lezioni frontali con l'ausilio di strumenti di supporto audio-visivo alla didattica

Valutazione: Prove di esonero parziale attraverso elaborati su specifici argomenti. Colloquio orale finale.

Bibliografia: R. LEKACHMAN, *Storia del pensiero economico* ed. Franco Angeli/economia, 2 edizione. Bologna 1981; A. SMITH, *La ricchezza delle nazioni* ed. Grandi Tascabili Economici NEWTON, Roma 1995; J.M. KEYNES, *Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta* ed. UTET Torino Ris. 2010; B.J. LONERGAN, *For a new Political Economy*, Collected Work of B.L., Univ. Toronto Press, Rist. 2013; R.CIMINELLO, *Il significato reale dell'economia sociale di mercato – Nuovo modello di sviluppo*

in Atti del Convegno di Greccio I Francescani e l'Uso del denaro - Greccio 2010 ed. Centro Culturale Aracoeli; R. CIMINELLO, Scuola di Economia dello Sviluppo Integrato: I.P.I. contro P.I.L." in *European Journal of Sustainable Development* (2017), 6, 4, 370-386.

Dott. Romeo Ciminello

SP1030 Storia della sociologia

Contenuti: Il corso è composto di due parti che riguardano lo studio delle tappe relative all'evoluzione del pensiero sociologico nell'arco della storia. Nella prima parte sarà esaminato il pensiero sociologico a partire dal XVIII secolo attraverso lo studio di Montesquieu, Comte e Marx. Nella seconda parte saranno analizzati i seguenti sociologi vissuti tra il XIX e l'inizio del XX sec.: Durkheim, Pareto e Weber.

Obiettivi: riguardano l'insegnamento di un background teorico riguardante la storia del pensiero sociologico con cui lo studente potrà migliorare le sue capacità di comprensione e analisi critica della società.

Metodologia: Si basa sullo svolgimento di lezioni frontali.

Valutazione finale: Si terrà conto della partecipazione attiva degli studenti durante la lezione e di un esame orale finale.

Bibliografia: **IT** - R. ARON, *Le tappe del pensiero sociologico*. Montesquieu, Comte, Marx, Tocqueville, Durkheim, Pareto, Weber, Mondadori; **FR** - R. ARON, *Les étapes de la pensée sociologique*. Montesquieu, Comte, Marx, Tocqueville, Durkheim, Pareto, Weber, Gallimard; **ES** - R. ARON, *Las etapas del pensamiento sociológico* Montesquieu, Comte, Marx, Tocqueville, Durkheim, Pareto, Weber, Tecnos; **EN** - A. SWINGWOOD, *A Short History of Sociological Thought*, Springer.

Dott. Danilo Turco

SP1037 Storie delle dottrine politiche

Obiettivi: a) identificare le categorie fondamentali del pensiero politico; b) acquisire gli strumenti concettuali e linguistici caratteristici del dibattito politico; c) rintracciare gli elementi genetici delle culture politiche contemporanee; d) collocare sull'asse spazio-temporale i principali contributi alla storia delle dottrine politiche e attribuirli correttamente ai rispettivi autori; e) identificare i momenti fondamentali della storia del pensiero politico;

f) possedere una prospettiva di lungo periodo nell'analisi dei fenomeni politici; g) sviluppare capacità di ragionamento critico-metodologico.

Contenuti: Il corso introduce lo studente ai principali concetti del pensiero politico classico, moderno e contemporaneo, anche attraverso la lettura diretta di alcuni testi degli autori principali della storia delle dottrine politiche. In particolare si analizzerà il lungo, tormentato e spesso contraddittorio cammino della libertà verso la teorizzazione di una società aperta e inclusiva attraverso le forme storiche e gli spazi politici della Polis, dell'Impero, dello Stato e delle arene globali di distribuzione del potere.

Metodo: Lezione frontale con lettura e commento testi, discussione con gli studenti in classe e interazione su piattaforma Moodle.

Valutazione: La valutazione avverrà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe (20%) ed esame orale (80%).

Bibliografia: PEZZIMENTI, R. 2019. *Il cammino della libertà. Storia della società aperta dal mondo antico alla modernità*. Soveria Mannelli: Rubbettino. CHEVALLIER, J.J. 1998. *Le grandi opere del pensiero politico*. Bologna: il Mulino (ed. or. *Les grande oeuvres politiques*. 1949. Paris: Colin). PEZZIMENTI, R. 2020. *Sovrastruttura e struttura. Genesi dello sviluppo economico*. Soveria Mannelli: Rubbettino (trad. inglese 2005. *Superstructure and Structure*. Leominster: Gracewing). GALLI, C. 2001. *Spazi politici: l'età moderna e l'età globale*. Bologna: il Mulino.

Prof. Maurizio Serio

SP1041 Psicologia sociale e politica

Contenuto: Il contenuto del corso si articola nei seguenti argomenti: la persona umana considerando le diverse teorie della personalità; la percezione e il mondo conoscitivo, la selettività percettiva; le emozioni: la natura, la dinamica e la descrizione delle diverse emozioni, con speciale attenzione alle emozioni che si riferiscono alle altre persone; la motivazione: diverse teorie con speciale attenzione alla teoria sequenziale di Maslow; le dinamiche inconscie: i tratti di risposta interpersonale, la frustrazione, i meccanismi di difesa; atteggiamenti e opinioni: il pregiudizio, il cambiamento degli atteggiamenti, la psicologia della propaganda; il linguaggio, la comunicazione verbale e non-verbale; gruppi e organizzazioni, la coesione, la leadership, il metodo sociometrico; L'individuo nel gruppo, influenza sociale, conformismo, il gruppo delinquente; psicologia della massa: caratteristiche della massa, comportamenti tipici.

Obiettivo: Questo corso fornisce agli studenti conoscenze di base per comprendere e analizzare il comportamento sociale e politico degli esseri umani nella società attuale.

Metodo: Lezioni frontali, letture personali e discussione di gruppo.

Valutazione: La valutazione finale si basa in: 40% per i compiti fatti durante il semestre e 60% per l'esame finale orale.

Bibliografia: SZENTMARTONI, M. 2009. *Psicologia Sociale*. Roma: Dispense (PUG); KRECH, D., R.S. CRUTCHFIELD, E. L. BALLACHEY. 1984. *Individuo e società*. Firenze: Giunti Barbera; CIALDINI, R. B. 1992. "Le sei strade che portano al sì" *Psicologia Contemporanea* 19:32-37; MATARAZZO, O. E G. NIGRO. 1993. "Come nascono le impressioni?" *Psicologia Contemporanea* 20 (117): 37-41; OSGOOD, C., E. G. J. SUCI, P. H. TANNENBAUM. 1967. *The Measurement of Meaning*. Urbana: Univ. of Illinois Press.

P. Augustine Savarimuthu

SP1044 Comunicazione politica

Obiettivo: La politica è un determinato tipo di comunicazione. In questo corso cerchiamo di comprendere la natura della politica, dell'opinione pubblica e studiamo come la politica è fatta oggi con gli strumenti del marketing.

Contenuto: Senza occuparci della evoluzione storica dell'organizzazione sociale in polis e stato, ci concentriamo sulla sola differenziazione e operazione contemporanea del sistema politico, con teorie contemporanee. Queste contengono anche l'opinione pubblica e il suo ruolo centrale per l'operazione politica. In presenza dei media sociali, con nuove e ingenti potenziali di manipolazione e populismo, la politica comunica 'professionalmente' la legittimazione del potere, ma è molto meno controllabile.

Metodo: Studio interattivo di alcuni testi chiave di politica, propaganda research, l'uso dei Big Data.

Valutazione: La valutazione finale considererà la presentazione in classe e richiederà un elaborato.

Bibliografia: EHRAT, J. 2011. *Power of scandal*. Toronto: University of Toronto Press. MINDICH, DAVID T. Z. (1998). *Just the facts: How "objectivity" came to define American journalism*. New York: New York University Press. KING, M. 2003. *Niklas Luhmann's theory of politics and law*. Basingstoke: Palgrave Macmillan.

P. Johannes Ehrat

SP1047 Dottrina Sociale della Chiesa II

Obiettivo: Il corso presuppone la conoscenza basilare della “Dottrina Sociale della Chiesa I”, in vista di un approfondimento dell’insegnamento sociale della Chiesa e dei suoi molteplici riferimenti all’attualità pluridimensionale.

Contenuti: Verranno presentati i principali documenti del magistero sociale della Chiesa nel loro contesto storico e valenza permanente. Inoltre, saranno trattati i temi specifici e attuali del tempo presente.

Metodo: Lezione frontale con il coinvolgimento degli studenti. Gli studenti dovranno leggere ed analizzare i principali documenti del magistero sociale della Chiesa e un documento della loro Chiesa locale.

Valutazione: La valutazione finale si baserà sulla **partecipazione attiva** dello studente durante le lezioni e il superamento di una prova finale orale o scritta.

Bibliografia: CARRIER, H. 1993. *Dottrina sociale*, Edizione San Paolo s.l.r. Paoline Editoriale Libri. 2010 8° edizione. *Le encicliche sociali*. Milano: Paoline Editoriale Libri. 1989 7° edizione. *I documenti del Concilio Vaticano II*. Milano. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE. 2004. *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*. Libreria Editrice Vaticana. SORGE, B. 2011. *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*. Brescia: Queriniana. WOJTYLA, K. 2003. *La dottrina sociale della Chiesa*. Roma: LUP.

P. Josip Jelenić

SP1053 Conflitti e Migrazione

Contenuto: Il semestre si prefigge di fornire agli studenti i temi fondamentali della conoscenza e delle dinamiche recenti della mobilità forzata della popolazione, nonché di familiarizzarli con i principali problemi sociali contemporanei e i conflitti che emergono in un mondo sempre più globale.

Obiettivi: a) Avere la capacità di sintetizzare e analizzare i dati rilevanti sulla migrazione forzata per formulare giudizi che includano una riflessione su altre questioni sociali, scientifiche o etiche rilevanti; b) Trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico sia specializzato che non specializzato; c) Avere la capacità di adattarsi a nuove situazioni imposte da una società che cambia; d) Acquisire la capacità di gestire le informazioni, cercando e analizzando informazioni da diverse fonti.

Metodo: Lettura dei testi principali a fronte; letture di articoli e attività su Moodle.

Valutazione: La partecipazione attiva, la puntualità e il completamento di un documento di ricerca (8-10 pagine) sono gli elementi essenziali per la valutazione del rendimento dello studente: partecipazione attiva (15%), puntualità (10%) e documento di ricerca (75%). La somma delle tre percentuali ci darà il risultato finale del semestre, cioè il 100%.

Bibliografia: AMBROSINI, M. 2020. *Sociologia delle migrazioni*. Bologna: Molino; GUADAMILLAS, F. 2017. *Europa: entre el miedo y la hospitalidad*. Santander: Editorial Sal Terrae; HATTON, T.J. and J. G. WILLIAMSON. 1998. *The Age of Mass Migration: Causes and Economic Impact*. Oxford: Oxford University Press; MASSEY, D. et al. 2008. *Worlds in Motion: Understanding International Migration at the End of the Millennium*. Oxford: Clarendon Press; SOARES, A.S. 2015. *Migrantes forzosos: contextos y desafíos de 'Responsabilidad de Proteger' en el siglo XXI*. Madrid: Universidad Pontificia Comillas.

Articoli tratti da riviste:

ARANGO, J. 1985. "Las 'leyes de las migraciones' de EG Ravenstein, cien años después (PP. 7-26)". *Reis* 32; ARES, A. 2015. "Integración, ¿Utopía o Realidad? El Eterno Dilema (PP. 26-46)". *Estudios Económicos*.

Online:

International Displacement Monitoring Centre (IDMC). *Country Profiles*. <<https://www.internal-displacement.org/countries>>.

International Organization for Migration (IOM). *Migration Data Portal*. <https://migrationdataportal.org/fr?i=stock_abs_&t=2020&cm49=768>.

UNHCR.2020. *GlobalReport*. <http://reporting.unhcr.org/sites/default/files/gr2019/pdf/GR2019_English_Full_lowres.pdf>

P. Avelino Chico

SP1055 Economia Internazionale

Obiettivo: Questo corso si propone presentare i temi più importanti coinvolti nei rapporti commerciali e finanziari tra i Paesi.

Contenuto: (1) Il commercio internazionale e il vantaggio comparativo; (2) Tassi di cambio e settore estero; (3) L'equilibrio della economia aperta, (4) L'Unione monetaria europea.

Metodo: Lezioni frontali con esercizi fatti nell'aula.

Valutazione finale: oltre all'esame scritto con un valore del 70% è richiesta la presentazione di un elaborato a scelta da concordare col docente.

Bibliografia: SAMUELSON, P. 2009. *Economia*. Milano: McGraw Hill;

REINARD, K.A. 2021, *International Economics*, Cambridge University Press;
 GANDOLFO, G- BELLOC, M. 2009. *Fondamenti di economia internazionale*.
 Novara De Agostini.

P. Fernando de la Iglesia Viguiristi

SP1057 Inglese, B2a

Obiettivi: Sviluppo delle abilità linguistiche fondamentali (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) attraverso una sistematica revisione morfosintattica della lingua inglese e un approccio ai linguaggi specialistici relativi alle scienze sociali.

Contenuto: Per la revisione morfosintattica: tempi del verbo; gradi di modalità; espressione di qualità e tempo; discorso diretto e indiretto (citazioni nei testi); funzioni di coesione linguistica (anafora e catafora); paratassi e ipotassi; proposizioni subordinate (relative, causali, finali, temporali). Dalla lettura di testi specialistici: registro formale/informale; vocabolario accademico e/o professionale; analisi e uso delle fonti di un testo; formulazione di definizioni; scrittura descrittiva e riassuntiva di un testo. Argomenti letti da testi e discussi in classe: il sapere e la conoscenza nell'ambito delle scienze sociali; la tecnologia e il suo impatto sull'apprendimento, la formazione e l'educazione; interpretazione di grafici descrittivi di fenomeni di natura economica e sociale; rapporto tra uomo e natura nei grandi processi di mutazione (desertificazione, cambiamenti climatici, ecc.) e conseguenze economico-sociali.

Metodologia: La lezione frontale è suddivisa in spiegazioni teoriche (40%), revisione degli esercizi svolti individualmente assegnati per casa (20%), attività esercitativa interattiva (40%).

Valutazione: La valutazione è basata su una prova scritta composta da: esercizio di verifica morfosintattica, lessicale e fraseologica (quesiti con scelta multipla); comprensione verificata attraverso il completamento di un brano; abilità di scrittura verificata attraverso un questionario relativo ad un articolo proposto.

Bibliografia: HEADWAY DIGITAL FOURTH EDITION ELEMENTARY

Dott. Nigel Mepstead

SP1058 Inglese per le Scienze Sociali, B2b

Obiettivi: Sviluppo dei linguaggi specialistici inglesi inerenti le scienze sociali attraverso l'analisi delle caratteristiche discorsive presenti in diversi campi e domini, con riferimento ai generi testuali: identificazione delle figure retoriche, del linguaggio metaforico e figurativo, della struttura del testo (scritto/orale).

Contenuto: Lettura, interpretazione e analisi critica dei principali generi accademici. Per il discorso orale: presentazioni, interviste e conferenze. Per il discorso scritto: manuale, articolo di ricerca, articolo di giornale. Attività linguistica: riassunto, breve esposizione o riscrittura dell'argomento, appunti e sintesi di argomenti ascoltati, contrasto di ipotesi e argomentazione. Temi delle lezioni: la globalizzazione e il suo impatto su vari settori della vita economica e sociale; la motivazione e i suoi aspetti psicologici e comportamentali; vantaggi e limitazioni dei media; relazioni economiche tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo; crescita economica e impatto ambientale; sviluppo sostenibile; pubblicità informativa e persuasiva; analisi di fattori culturali e interculturali; economia ed etica.

Metodologia: La lezione frontale è suddivisa in spiegazioni teoriche (40%), revisione degli esercizi svolti individualmente assegnati per casa (20%), attività esercitativa interattiva (40%).

Valutazione: La valutazione è basata sullo svolgimento di un colloquio durante il quale il candidato espone cinque argomenti a sua scelta tra i temi discussi durante le lezioni.

Bibliografia: DE CHAZAL, E. & S. MCCARTER. 2012. *Oxford EAP – A course in English for Academic Purposes: Upper-Intermediate/B2*. OUP.

Dott. Nigel Mepstead

SP1060 Metodi qualitativi nella ricerca sociale

Obiettivo: Consiste nel creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di specifici casi di studio, competenze di base sui metodi e sulle tecniche di ricerca qualitativa nell'ambito delle scienze sociali; nonché orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in merito ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.

Contenuti: Quadro di riferimento e procedura di ricerca; presentazioni di alcune tradizioni della ricerca (etnografica, fenomenologica, biografica, storica, partecipativa, ricerca-azione); cenni relativi alla costruzione

teorica a partire dai dati empirici: Grounded Theory; osservazione (partecipante e non), approccio narrativo, Illness Narratives, storie di vita, uso delle testimonianze, intervista semistrutturata, focus group; Swot Analysis; organizzazione delle informazioni, analisi e reporting.

Metodologia: Lezioni teoriche (con slide) introduttive e a carattere generale (supportate da approfondimenti sia metodologici sia di contenuto), partecipazione a convegni e seminari di studio. I discenti, inoltre, sosterranno delle prove intercorso.

Valutazione: Il giudizio, da attribuire a ogni studente, scaturirà dalle prove intercorso citate e da un esame orale conclusivo.

Bibliografia: CARDANO, M. (2011), *La ricerca qualitativa*, Bologna, Il Mulino. CORRAO, S. (2005), *Il focus group*, Milano: Franco Angeli.

Dott. Antonio Iannaccone

SP1061 La ricerca qualitativa nelle scienze sociali

Obiettivi: Analizzare e apprendere i principali passaggi di un progetto di ricerca per consentire allo studente di poter realizzare una ricerca scientifica.

Contenuti: Si illustreranno gli aspetti teorici riguardo al ruolo della ricerca qualitativa nelle scienze sociali e riguardo le relazioni esistenti tra ricerca e teoria e la sua applicazione pratica. Si analizzeranno le diverse fasi di una ricerca: dalla sua ideazione alla realizzazione del progetto finale.

Si farà un'esercitazione pratica che prevede la realizzazione di una breve ricerca sul campo paradigmaticamente completa e sufficiente a coinvolgere lo studente nello sviluppo di tutti i passi logici e metodologici di una ricerca empirica qualitativa.

Metodologia: Il corso articolerà momenti dedicati alla teoria con lezioni frontali e altri alle esercitazioni pratiche.

Valutazione: Si terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti, di un test di verifica intermedio e della redazione di un elaborato finale.

Bibliografia: SILVERMAN D., *Manuale di ricerca sociale e qualitativa*, Carocci, Roma, 2008. (S.L. 703 E 4); SILVERMAN D., *Doing qualitative research*, Sage, Los Angeles, 2017. (S.L. 703 E 11) CORBETTA P., *Metodologie e tecniche della ricerca sociale*, Il Mulino, Bologna 1999. (S.L. 703 V 10) CARDANO M., MANOCCHI M., VENTURINI G.L., *Ricerche: Un'introduzione alla metodologia delle scienze sociali*, Carocci, Roma 2011. (S.L. 703 H 9).

Dott.ssa Alessandra Ciurlo

SP1062 Epistemologia della ricerca sociale

Obiettivi: Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) offrire agli studenti una conoscenza di base delle principali prospettive epistemologiche delle scienze sociali (individualismo/collettivismo, spiegazione/comprendimento); b) proporre un modello epistemologico per la spiegazione scientifica dei fenomeni sociali, in riferimento alla tradizione del razionalismo critico, dell'epistemologia fallibilista (soprattutto di K. Popper), della Scuola austriaca di economia, dell'individualismo metodologico, dell'ermeneutica di Gadamer e dell'evoluzionismo sociale; c) evidenziare lo stretto rapporto che può intercorrere tra epistemologia e politica, proponendo una difesa epistemologica della "società aperta" e della libertà.

Contenuti: 1. Il problema dell'induzione. 2. Critiche alle teorie osservativistiche. 3. Problemi-teorie-critiche. 4. Che cos'è un problema. 5. Che cos'è una teoria. 6. Come si critica una teoria. 7. Asimmetria logica tra *Modus tollens* e *Modus ponens*. 8. La *serendipity* e la scoperta di una teoria. 9. L'immaginazione e la fantasia nella scoperta scientifica. 10. Epistemologia e didattica dell'errore. 11. Epistemologia ed ermeneutica. 12. Problemi-teorie-critiche e "circolo ermeneutico" 13. Teoria unificata del metodo: il modello Popper-Hempel. 14. Il modello nomologico deduttivo nelle scienze storico-sociali. 15. La previsione scientifica nelle scienze sociali. 16. Spiegazione storica scientifica e interpretazione storica ideologica. 17. L'oggettività nelle scienze sociali. 18. La "conoscenza per tracce": la logica dell'abduzione. 19. Leggi e modelli nella spiegazione scientifica. 20. I fatti della scienza come "costrutti teorici". 21. La storiografia come conoscenza ermeneutica. 22. La storia "come storia contemporanea" 23. Obiezioni e repliche alla storiografia come scienza 24. Individualismo e collettivismo nelle scienze sociali. 25. La teoria della razionalità e la spiegazione dell'azione umana. 26. Le conseguenze inintenzionali: la spiegazione "a mano invisibile" della genesi delle istituzioni sociali. 27. "Ordini costruiti" e "ordini spontanei". 28. Dispersione della conoscenza e ordini spontanei. 29. "Società aperta" e "società chiusa". 30. I fondamenti epistemologici della "società aperta". 31. Per una difesa evolutiva della libertà.

Metodo di insegnamento: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: La verifica della conoscenza del programma del corso e del raggiungimento degli obiettivi formativi avverrà attraverso un esame orale.

Bibliografia: E. DI NUOSCIO, *Il mestiere dello scienziato sociale. Un'introduzione all'epistemologia delle scienze sociali*, Liguori, Napoli, 2006;

D. ANTISERI, *Trattato di metodologia delle scienze sociali*, Utet, Torino 2007, capitoli: 1, 4, 5, 20, 26, 27, 28.

Letture consigliate:

K. POPPER, *Tutta la vita risolvere problemi*, Rusconi, Milano 1994 (oppure ed. Bompiani, Milano 2001); D. ANTISERI, E. DI NUOSCIO, F. FELICE, *Democrazia avvelenata*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2018.

Prof. Enzo Di Nuoscio

SP1063 Politiche pubbliche

Contenuti: Questo corso prenderà in considerazione le questioni di politica pubblica contemporanea da un punto di vista costituzionale. Questo corso introduce gli studenti ai processi formali e informali attraverso i quali viene effettuata la politica pubblica. Studieranno il disegno costituzionale comparativo delle istituzioni costituzionali di governo e il ruolo distinto che ogni ramo del governo nazionale gioca nel processo di definizione delle politiche. Questo corso esaminerà anche il ruolo dei tribunali come decisori politici. Studieremo i tribunali così come le funzioni di giudici, avvocati e parti in causa nel contribuire a definire scelte e risultati politici, sviluppati da una serie di casi. Infine, il corso si concentrerà anche sull'etica legale nel processo decisionale; gli studenti studieranno il ragionamento giuridico e la miriade di modi in cui gli argomenti legali influenzano la definizione delle politiche pubbliche dal punto di vista etico.

Metodo: Il corso prevede lezioni frontali con uso di presentazioni multimediali, studio di casi, esercitazioni individuali.

Valutazione: La valutazione verrà realizzata attraverso una prova scritta finale (esame da portare a casa) e terrà conto di tre elementi: precisione concettuale; grado di apprendimento; contributo offerto nel lavoro in aula.

Bibliografia: *Democratic constitutional design and public policy: analysis and evidence*, ROGER D. CONGLETON (Cambridge: MIT Press, 2006); *The Constitution and Public Policy in U.S. History* JULIAN E. ZELIZER (Penn State University Press; May 1, 2009); BOBBIO, G. POMATTO, S. RAVAZZI, *Le politiche pubbliche. Problemi, soluzioni, incertezze, conflitti*, Mondadori 2017; *Le politiche pubbliche in Italia*, GILIBERTO CAPANO, ALESSANDRO NATALINI (2020).

P. Stefanus Hendrianto

SP1064 Antropologia delle religioni

Obiettivi: Il corso intende fornire alcuni strumenti di analisi socio-antropologica sui temi cruciali della vita socio-religiosa, culturale e politica. Si potranno quindi identificare concetti e teorie, acquistando la capacità critica per discernere il primato della natura relazionale della persona, l'integrazione della dimensione religiosa nel campo culturale, e la ricerca della trascendenza; per giungere all'analisi delle impostazioni morali, etiche e politiche di una identità critica nella cultura globale delle società complesse.

Contenuti: Il corso intende offrire un'introduzione approfondita alla storia, teoria e metodo in antropologia socio-culturale, con un' enfasi speciale sull'antropologia religiosa. Alcuni temi saranno scelti come oggetto di uno studio più approfondito che avverrà tramite lezioni introduttive, lettura personale e scambio in classe.

Metodo: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe e sarà offerta agli studenti la possibilità di scegliere la modalità: esame orale, elaborato scritto – nel caso si scelga quest'ultimo il tema dovrà essere preventivamente concordato con il Professore.

Bibliografia: BELL, C. 2009. *Ritual Theory, Ritual Practice*. Oxford: Oxford University Press. DE COPPET, D. 1992. *Understanding Rituals*. London and New York: Routledge. DOUGLAS, M. 2002. *Purity and Danger: An Analysis of Concepts of Pollution and Taboo*. London: Routledge & Kegan Paul; EVANS-PRITCHARD, E.E. 1965. *Theories of Primitive Religion*. Oxford: Oxford University Press; 1974. *Les Anthropologues face à l'histoire et à la religion*. Paris: PUF; LAWSON, E.T. and R. N. MCCAULEY. 1990. *Rethinking Religion. Connecting Cognition and Culture*. Cambridge: Cambridge University Press; LÉVI-STRAUSS, CL. 1958. *Anthropologie Structurale I*. Paris: Plon; MAUSS, M. 1968. *Oeuvres I. Les Fonctions sociales du Sacré*. Paris: Éditions de Minuit; TURNER, V. and Ed. BRUNER (Eds.). 2001. *The Anthropology of Experience*. Illinois: University of Illinois Press, e altri testi rilevanti.

Prof. Stefano De Matteis

SP1073 I principi dell'economia

Obiettivo: Il corso si propone di introdurre ai principi e alle nozioni di base delle scienze economiche, con particolare attenzione alla microeconomia, all'economia del benessere e alla macroeconomia.

Contenuti: 1) La natura dell'economia; 2) la microeconomia; 3) elementi fondamentali della domanda e dell'offerta; 4) il comportamento del consumatore; 5) produzione e tecnologia; 6) il mercato e il prezzo; 7) economia del benessere, fallimenti del mercato e beni pubblici; 8) teoria delle scelte pubbliche e cenni sull'economia dell'ambiente; 9) la macroeconomia; 10) domanda e offerta aggregata; 11) politica fiscale, mercato del lavoro, disoccupazione e inflazione; 12) consumo, investimento e il modello del moltiplicatore; 13) politica monetaria e il modello IS-LM; 14) crescita e sviluppo economico.

Metodologia: Lezione frontale, interazione con gli studenti e spazi dedicati alle esercitazioni.

Valutazione: L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

Bibliografia: SAMUELSON, P. A., NORDHAUS, W. D., BOLLINO, C. A., *Economia* di McGraw-Hill Education, 21 edizione, 2019.

Dott. Paolo Conversi

SP1075 Culture, società e diritti umani

Obiettivi: - Aver ben compreso le condizioni morali interculturali della validità del "prodotto giuridico" dei diritti umani.

- Dimostrare una solida conoscenza delle aree di studio, proposte ed esaminate insieme, circa settori della vita sociale oggi particolarmente rilevanti.

- Essere capace di un'indagine sociologica sulle conquiste ed i profili problematici dei diritti in un paese del mondo.

- Capire l'apporto della dottrina sociale della Chiesa in materia.

- Rendere conto delle sfide agli attuali profili giuridici in riferimento ai diritti umani.

Contenuti: A più di 70 anni dalla proclamazione della *Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo*, compiuta dall'Assemblea Generale dell'ONU il 10 dicembre 1948, si propone un itinerario di verifica della stessa "alla prova dei fatti", indagando anzitutto quali siano, in un

contesto oggi interculturale, le condizioni morali della validità del “prodotto giuridico” dei diritti stessi. In seconda battuta, ci si dedicherà ad analizzare, in tensione tra locale e universale ed almeno in alcuni settori della vita sociale oggi particolarmente rilevanti, quanto i principi dichiarati in quella solenne deliberazione abbiano condotto l’umanità, nel vissuto quotidiano, ad effettive conquiste morali e giuridiche; quali poi fossero invece le omissioni a tale riguardo; ed infine dove nell’attualità dei comportamenti di Stati e gruppi di potere, si verifichino addirittura autentiche negazioni di quei diritti. In un’alternanza tra relazioni e laboratori, aree di studio saranno specificamente quelle dei migranti, le minoranze religiose, i minori, le donne, la salute, la corretta informazione, il riscatto e la dignità della pena, l’economia, il lavoro e l’ambiente. Dopo un excursus che affronterà il nodo dell’impatto culturale dell’introduzione delle neuroscienze nella valutazione dei diritti, si concluderà verificando i tentativi di configurare un’etica interculturale dei diritti umani.

Metodo: La didattica frontale, con l’utilizzo di slide e dispense, si interverrà a momenti seminariali di discussione/valutazione delle situazioni proposte. Il tutto, unito allo studio/ricerca personale, sosterrà la preparazione degli studenti all’esame orale.

Valutazione: La presenza fisica e partecipazione attiva al corso (20%); elaborato finale (50%); esame orale (30%)

Bibliografia: CASSESE A., *I diritti umani oggi*, Laterza, 2007; FORTY D.P., *Human Rights in International relations*, Cambridge University Press, 2018; POSTIGLIONE A., *I Diritti dell’Uomo nell’Islam*, Aracne, 2017; SANGALLI S. (a cura di), *Opzione Diritti. Conquiste, omissioni, negazioni*, voll. 1-2, LUISS University Press, 2018-2019; ZAPPALÀ S., *La tutela internazionale dei diritti umani*, Il Mulino, Bologna, 2011.

Mons. Samuele Sangalli

SP1076 Previsione umana e sociale

Obiettivi: Il principale obiettivo didattico riguarda la possibilità di stimolare negli studenti riflessioni e spunti per ricerche empiriche che analizzino contesti sociali utilizzando approcci previsionali.

Contenuti: Introduzione al corso

- Perché pensare al futuro oggi?
- La necessità come motivazione contemporanea;
- Velocità e interdipendenza dei cambiamenti;

- Gli studi sul futuro;
- Rassegna di base sulle teorie sull'anticipazione;
- Scopo della previsione e del cambiamento sociale;
- Indicazioni sui metodi;
- Scenario building;
- Foresight e sviluppo locale;
- L'attendibilità e il problema della valutazione negli studi sul futuro.

Metodo: Il corso sarà articolato in lezioni introduttive e a carattere generale supportate da approfondimenti sia metodologici che di contenuto concordati con la classe.

Valutazione: La valutazione terrà conto della partecipazione attiva degli studenti e verrà realizzata tramite la presentazione di un elaborato originale.

Bibliografia: E. BARBIERI MASINI, *Why Futures studies?* Grey Seal Books, London, 1993; E. BARBIERI MASINI, *La Previsione Umana e sociale*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, 1986 e 1999, Roma; E. BARBIERI MASINI, *Penser le futur*, Dunod, Paris, 2000; B. DE JOUVENEL, *The art of conjecture*, Basic Books, New York, 1967; A cura di ARNALDI S., POLI R « La Previsione sociale. Introduzione allo studio dei futuri », Carrocci editore, 2012; M. GODET, *Creating futures, scenario planning as a strategic management tool*, Economique, Paris 2001; Y. DROR, *The capacity to govern, a report to the club of Rome*, Frank Cass 2001; R. SLAUGHTER, *Knowledge base of futures studies*, voll 1,2,3, DDM Media Group, Victoria, Australia 2000.

Dott. Riccardo Cinquegrani

SP1078 Capitale umano

Contenuti: a) considerazioni in tema di capitale umano; b) l'investimento in capitale umano; c) l'età, le retribuzioni, la ricchezza e il capitale umano; d) il capitale umano e la variazione delle condizioni sociali delle famiglie; e) il capitale umano e l'azienda:

- analisi dei modelli aziendali nel contesto economico-sociale e globalizzato e nelle relazioni con gli ambienti esterni;
- analisi dei modelli aziendali nel contesto economico- sociale e globalizzato e nelle relazioni con gli ambienti esterni;
- teoria delle organizzazioni e gestione organizzativi per funzioni e processi;
- modello organizzativo basato sul lavoro agile (Smart working);

- gestione delle risorse umane e valorizzazione del capitale umano;
- analisi dei modelli aziendali etici che producono miglior benessere sociale, ambientale ed economico.

Obiettivi formativi: Offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere agli studenti adeguate competenze necessarie per una loro consapevole partecipazione alla vita socio-economica, l'analisi dell'impatto delle politiche economiche sulla socialità.

Metodo di insegnamento: Lezione frontale con utilizzo di materiale fornito dal docente, interazione con gli studenti e spazi dedicati alle esercitazioni.

Prerequisiti se occorrono: Non sono richieste conoscenze particolari di matematica, ma quelle basiche.

Modalità di valutazione: L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

Bibliografia: BECKER GARY S. 2008. «*Il capitale umano*» Laterza editore, seconda edizione.

Dott. Paolo Ceruzzi

SP1079 La solidarietà nella dottrina sociale cristiana

Obiettivo: Questo corso approfondisce il tema della solidarietà, centrale nell'insegnamento sociale della Chiesa, fornendo elementi utili alla comprensione teorica del concetto e alla sua applicazione pratica. Alla fine del corso gli studenti che vi attenderanno, potranno essere in grado di interpretare la realtà sociale nella quale si trovano alla luce della categoria della solidarietà; comprendere il "luogo etico" dove la solidarietà manca oppure si esplicita; saper pensare – e nel caso agire – di conseguenza, in modo da applicare un discernimento pratico utile all'auspicato cambiamento sociale e alla costruzione di un futuro condiviso in vista del bene comune.

Contenuti: La prima parte del corso sarà dedicata all'evoluzione della tema della solidarietà nell'insegnamento sociale dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII (1891) alla *Fratelli tutti* di Francesco (2020), passando dai maggiori pronunciamenti papali e del Concilio Vaticano II. La seconda parte del corso è dedicata all'approfondimento della solidarietà dal punto di vista etico per imparare a discernere in cosa si realizzi concretamente e cosa significhi "essere solidali" oggi a vari livelli: familiare, locale, nazionale, internazionale. Si discuteranno alcuni casi reali.

Metodologia: Lezioni frontali più alcune esercitazioni in classe.

Valutazione finale: L'esame è costituito dalla produzione di un elaborato sulla descrizione e valutazione di un progetto di solidarietà conosciuto dallo studente, secondo le categorie concettuali ed etiche studiate durante il corso.

Bibliografia: i documenti principali del Magistero sociale che trattano di solidarietà; in particolare *Quadragesimo Anno, Pacem in terris, Populorum progressio, Sollicitudo rei socialis, Laudato sii, Fratelli tutti*. Altri testi in varie lingue indicati di volta in volta dalla docente.

Prof.ssa Emilia Palladino

SEMINARI

SS1000 Seminario metodologico

Obiettivi: Approfondire le principali questioni teorico-metodologiche della ricerca sociale contemporanea.

Contenuti: *Research design*, indagine standard; approccio qualitativo; *mixed methods*; guerra tra paradigmi.

Metodologia: Lezioni frontali e discussione dei testi indicati in bibliografia; esercitazioni pratiche.

Valutazione: Partecipazione in classe (20% del voto finale) ed esame orale conclusivo (80% del voto finale).

Bibliografia: DI FRAIA, G. E RISI, E. (2019), *Empiria. Metodi e tecniche della ricerca sociale*. Milano, Hoepli. Durante il corso, gli studenti riceveranno ulteriori dispense.

P. Jacquineau Azétsop / R.D. Diego Meza G.

SS1008 Leggere *Laudato Si'*

Obiettivi: Il Seminario ha lo scopo di approfondire la Lettera Enciclica *Laudato si'* del Santo Padre Francesco *sulla cura della casa comune*, riflettendo sui suoi punti chiave e sulle principali piste operative che scaturiscono da questo testo.

Contenuto: La *Laudato si'* è un'Enciclica sull'ecologia integrale, concetto che mette in luce l'inseparabilità della «preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore» (*Laudato si'*, 10). In tale prospettiva, l'Enciclica verrà analizzata esaminan-

do attentamente ciascuno dei capitoli di cui è composta, studiandone la ricchezza dei contenuti e le applicazioni pratiche, visto che il testo mette in luce la necessità di un reale “cambio di rotta”, partendo dal presupposto che «non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale» (*Laudato si'*, 139), impregnata in quella “cultura dello scarto” più volte delineata nel Magistero di Papa Francesco. Tale analisi approfondita avverrà anche attraverso il supporto della più recente documentazione prodotta dal mondo scientifico e dagli Organismi internazionali pertinente con gli argomenti principali sviluppati nei passaggi più rilevanti dell'Enciclica.

Metodo: Lezione con ampia interazione con gli studenti.

Valutazione: La valutazione verrà fatta sulla base di tre componenti: 1) esame orale; 2) elaborato; 3) partecipazione attiva degli studenti.

Bibliografia: Papa Francesco: Lettera Enciclica *Laudato si' sulla cura della casa comune*, 24 maggio 2015; Documenti Pontifici e di Organismi Internazionali pertinenti da completare in Aula; Dispense da completare in Aula.

Dott. Paolo Conversi

SS1012 *Gestire il Cambiamento Complesso dei Sistemi Sociali: la Funzione Strategica della Leadership* in M. Linsky e R. Heifetz

Obiettivi: Conoscere la teoria della leadership adattiva e tradurla in pratiche di rinnovamento culturale.

Acquisire competenze e strumenti per pensare ed agire un nuovo modello di sviluppo istituzionale (organico, sostenibile, adattivo).

Favorire l'individuazione dei temi della Dottrina Sociale della Chiesa pertinenti al cambiamento/conversione personale e all'innovazione orientata alla realizzazione del bene comune.

Contenuti: I fondamenti, le articolazioni, gli sviluppi, le implicazioni sociologiche del modello della leadership adattiva, anche in confronto con altri modelli di leadership.

Metodologia: Per la sua indole di introduzione generale, e seguendo da vicino la traduzione italiana del modello ideato da Heifetz-Linsky, si farà la lettura semi-continuata del manuale, commentandone le implicazioni teoriche e le applicazioni pratiche.

Particolare attenzione verrà data a processi di rielaborazione personale dei contenuti ed al loro sviluppo critico, nella tradizione degli studi di previsione sociale propri della Facoltà.

Bibliografia: Heifetz R., Linsky M. (2020). La pratica della leadership adattiva: strumenti e tattiche per trasformare le organizzazioni e la comunità, Franco Angeli, Milano.

Bibliografia legata ai singoli temi e in varie lingue sarà consegnata durante il corso e disponibile su piattaforma moodle.

P. Stefano Del Bove

Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI

SPC239 Comunicazione nelle organizzazione e leadership

Obiettivo: Gli studenti impareranno a capire meglio il rapporto tra organizzazioni e comunicazione, con particolare attenzione alle organizzazioni non profit e religiose. Queste conoscenze li abiliteranno all'analisi approfondita delle organizzazioni a cui appartengono e di quelle in cui svolgeranno il loro lavoro specialistico, al fine di conoscerle meglio e di migliorarle.

Contenuti: La comunicazione organizzativa "può essere definita come l'insieme delle attività specialistiche di comunicazione necessarie a supportare il funzionamento, lo sviluppo e il successo delle organizzazioni complesse" (Invernizzi 2006). Questo corso comincia con una tipologia delle organizzazione e continua con l'esaminare il ruolo critico della comunicazione nei processi gestionali quali: la decisione (decision-making), il lavoro di squadra, il ricambio del personale, la diffusione delle innovazioni e la fedeltà e la motivazione dei membri.

Metodologia: Lezioni e discussioni in classe.

Valutazione: Partecipazione attiva, incl. brevi elaborati e presentazioni; Elaborato finale.

Bibliografia: MILLER, Katherine and Joshua Barbour. 2020. *Organizational Communication: Approaches and Processes* (7th Edition). Boston: Cengage Learning. SHOCKLEY-ZALABAK, Pamela S. 2015. *Fundamentals of Organizational Communication* (9th Edition). London: Pearson. MAIMONE, Fabrizio. 2014. *La comunicazione organizzativa*. Milano: Franco Angeli Edizioni. STRATI, Antonio. 2013. *La comunicazione organizzativa*. Roma: Carocci.

P. Peter Lab

SPD228 Il bene comune

Obiettivo: Il bene comune è il principio organizzatore della Dottrina sociale della Chiesa in materia politica, sociale ed economica. Il corso vuole fornire agli studenti le competenze e un metodo per operare scelte per realizzare il bene comune nei contesti in cui si vive e si opera. Saranno così offerti allo studente criteri teorici di natura storica, economica, sociale,

antropologica e politica per riconoscere l'area semantica del bene comune e descriverla in modo coerente con il contesto sociale.

Contenuto: Il corso si divide in due parti. Dallo sviluppo del principio nell'insegnamento sociale cristiano fino al confronto con altre teorie delle scienze umane per avere un quadro integrato delle posizioni che lo descrivono. Una seconda parte in cui, attraverso l'analisi di casi specifici, si individueranno le strategie per realizzarlo come bene possibile e come antidoto al rifiuto della cultura dello scarto e dell'utilitarismo morale.

Metodo di insegnamento e valutazione finale: Le lezioni sono frontali, con dibattito in aula. Saranno invitati anche docenti esperti nell'ambito delle prassi del bene comune. L'esame sarà costituito da un elaborato di approfondimento di un tema a scelta tra quelli proposti nel corso oppure dalla raccolta dei *paper* (una pagina) di ogni lezione e di tre pagine finali che descrivono una pratica del bene comune nel proprio Paese.

Bibliografia: G. CAMPANINI. 2014. *Bene comune. Declino e riscoperta di un concetto*. Bologna: Edb; D. HOLLENBACK. 2002. *The common good and Christian ethics*, Cambridge: Cambridge University Press; R. PETRELLA. 1997. *Elogio della solidarietà*. Reggio Emilia: Diabasis.

Altri riferimenti bibliografici saranno offerti di volta in volta per essere adatti all'approfondimento dell'argomento specifico.

P. Francesco Occhetto / Prof.ssa Emilia Palladino

SPS235 Teorie sociali e politiche contemporanee

Obiettivo: L'obiettivo principale è acquisire conoscenza del metodo sociologico per la lettura critica della società e della politica, per la formulazione di proposte di soluzione dei problemi sociali in diversi contesti, nonché per la pianificazione e realizzazione di progetti di ricerca strutturati.

Contenuti: Il corso affronta i temi chiave del dibattito contemporaneo: Fiducia e istituzioni; Teoria della scelta razionale; Globalizzazione e democrazia; Teoria critica e post-strutturalismo; Società del rischio e seconda modernità; Network society e tecnologia; Sociologia postcoloniale.

Metodologia: Lezioni frontali e team works

Valutazione: Una valutazione basata su presenza fisica e partecipazione attiva al corso (20%), lavoro di gruppo e presentazione in aula (30%), elaborato finale (50%).

Prerequisito: Aver frequentato il corso di sociologia generale e di storia del pensiero sociologico.

Bibliografia: BAERT, P., & CARREIRA DA SILVA, F. (2010). La teoria sociale contemporanea. Bologna: Il Mulino; CASTELLS, M. (2014). La nascita della società in rete. Milano: Università Bocconi Editore (o altre edizioni tradotte); CROUCH, C. (2003). Postdemocrazia. Roma-Bari: Laterza (o altre edizioni tradotte); GIDDENS, A. (1994). Le conseguenze della modernità. Bologna: Il Mulino (o altre edizioni tradotte); JEDLOWSKI, P. (2012). In un passaggio d'epoca: esercizi di teoria sociale. Napoli: Orthotes.

Dott.ssa Donatella Selva

SPS236 Analisi dei dati di indagini statistiche

Obiettivo: Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle principali competenze per la gestione di dati complessi (survey o dati amministrativi); l'analisi statistica dei dati e l'interpretazione dei risultati. Il corso si propone di creare, attraverso lezioni teoriche e analisi di casi di studio, competenze sulle tecniche di analisi dei dati in particolare applicate alla ricerca scientifica in campo sociale. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: 1) strutturare i dati da diverse fonti in modo da poterli analizzare con software di analisi (SPSS o altri); 2) Descrivere le pratiche utilizzate nella raccolta dei dati; 3) Produrre statistiche di base per valutare la qualità dei dati; 4) Interpretare le diverse scale di misurazione utilizzate nelle statistiche; 5) Produrre dei report di analisi dei dati, calcolando e interpretando il fenomeno nel campo di studio.

Contenuti: Applicazione delle principali metodologie statistiche univariata, bivariata e multivariata (cenni) a concrete problematiche di ricerca: L'analisi dei dati include l'uso di metodi statistici, per stimare i parametri e verificare ipotesi sulla struttura dei dati per dopo eseguire le procedure decisionale; formulare, determinate conclusioni che possono essere applicate a risolvere diversi problemi formulando delle ipotesi statistiche; definire i test parametrici e non parametrici da eseguire per l'analisi e la interpretazione dei dati; strutturazione di un report finale di ricerca.

Metodologia: Esercitazioni in aula finalizzate a: strutturazione della matrice dei dati in SPSS (data entry); elaborazione statistica dei dati; stesura di un report scritto. Per le lezioni si utilizzeranno matrice dei dati diversi, disponibili per ogni lezione e/o dati raccolti dagli studenti in precedenti corsi laddove di interesse per il corso.

Prerequisiti: Aver superato l'esame di Statistica e/o Statistica per le scienze sociali; aver superato l'esame di Dati quantitativi nella ricerca

sociale (SPS237). È consigliata la conoscenza della statistica descrittiva usando un software statistico come SPSS.

Valutazione: Elaborato scritto.

Bibliografia: Albano, Roberto & Molino, Daniela. 2011. *Analisi Fattoriale per le scienze sociali*. Torino: Dipartimento di Scienze Sociali Università degli Studi di Torino; Arkkelin, Daniel. 2014. *Using SPSS to Understand Research and Data Analysis*. Valparaiso: Psychology Curricular Materials; Laflamme, S., & Zhou, R. 2014. *Methodes statistiques en sciences humaines*. Ontario: Éditions Prise de parole; Landau, S., & Everitt, B. 2004. *A handbook of statistical analysis using SPSS*. Boca Ratón, Fla.: Chapman & Hall/CRC; Naupas Paitán, H. 2014. *Metodología de la investigación*. Bogotá: Ediciones de la U. Tutti i libri sono scaricabile presso: https://mega.nz/file/H4tyTQZl#oyQBTvkFdn_waxUgdcqubeIo33iEK4ePYjmsH81H8A.

P. JacquineauAzétsop / Dott.ssa Paola Meza

SPS237 Dati quantitativi nella ricerca sociale

Obiettivo: Il corso si pone l'obiettivo di strutturare la prima fase di una ricerca empirica dall'ipotesi di domanda di ricerca al relativo obiettivo finale prefissato.

Contenuti: Definizione e fasi strutturali di un'indagine quantitativa. Applicazione metodologica a concrete problematiche di ricerca. Rilevazione dei dati. Qualità del dato statistico. Le Fonti statistiche. Le Banche dati. Indagini censuarie ed indagini. Il concetto di indicatore sociale. Problemi e metodologie di sintesi degli indicatori sociali. Tipologia di analisi: introduzione a tecniche matematiche e modelli statistici.

Metodologia: Lezioni frontali teoriche e lezioni pratiche in cui si analizzeranno i vari casi di studio.

Prerequisiti: Conoscenza della statistica descrittiva. Allo studente verrà somministrato un questionario nel primo giorno di lezione per poter comprendere il livello di conoscenza dei concetti base di statistica già posseduta.

Valutazione: La valutazione finale sarà una media ponderata tra partecipazione alle lezioni, presentazioni intermedie durante il corso e l'elaborato finale.

Bibliografia: CORBETTA, P. 2003. *La ricerca sociale: metodologia e tecniche*. IV. *L'analisi dei dati*. Bologna: Il Mulino. BEZZI, C. e M. PALUMBO M. 1995. *Questionario e dintorni*. Firenze: Arnaud.

P. Paul Tang Abomo

SPS239 La sociologia di Durkheim

Obiettivo: Il corso intende fornire una conoscenza approfondita e critica del pensiero di Durkheim identificando i concetti chiave e il suo specifico metodo sociologico. Il suo pensiero sarà analizzato nel duplice riferimento: 1. al contesto e al dibattito sociologico tra i grandi autori “classici” della sociologia; 2. ad alcuni problemi fondamentali della sociologia contemporanea e, più in generale, del mondo contemporaneo.

Contenuti: Il corso si articola secondo tre livelli:

- a) Un primo livello consiste nell’analisi critica di cinque opere di Émile Durkheim: *De la division du travail social* (1893); *Les règles de la méthode sociologique* (1895); *Le suicide* (1897); *Les formes élémentaires de la vie religieuse* (1912); *Le dualisme de la nature humaine et ses conditions sociales* (1914). Di queste opere verranno analizzati criticamente quei concetti fondamentali che sono entrati stabilmente a far parte del lessico sociologico: fatto sociale, solidarietà meccanica e organica, densità morale, anomia, distinzione tra sacro e profano, etc.
- b) Un secondo livello consiste nell’approfondimento e nella discussione della filosofia sociale della visione antropologica sottesa alle opere di Durkheim. In particolare: a) il rapporto individuo-società; b) la visione dell’ordine sociale; c) la teoria del mutamento sociale.
- c) Un terzo livello consiste nel confronto tra il pensiero sociologico di Durkheim con quello di altri grandi autori del XIX e del XX secolo come Marx, Weber, Tönnies, Simmel, Parsons, Goffman.

Metodo: La lezione sarà caratterizzata da tre dimensioni principali:

- l’esposizione da parte del docente dei temi e dei concetti fondamentali dell’opera di Durkheim e la loro collazione nei contesti sociali e culturali in cui è emersa e nella quale oggi può essere recepita;
- la lettura diretta e il confronto in classe con alcuni passaggi fondamentali dei testi di Durkheim;
- la lezione si svolgerà secondo una modalità specificamente interattiva allo scopo di sollecitare la discussione, il confronto e l’assunzione critica dei contenuti disciplinari e la partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione: La modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti avverrà attraverso la redazione di un elaborato scritto a partire da una delle cinque opere di Durkheim indicate.

Bibliografia: Testi di Durkheim:

1. *De la division du travail social* (1893).
2. *Les règles de la méthode sociologique* (1895).
3. *Le suicide* (1897).
4. *Les formes élémentaires de la vie religieuse* (1912).
5. *Le dualisme de la nature humaine et ses conditions sociales* (1914).

Queste opere hanno avuto varie riedizioni fino ad oggi, sia nelle versioni originali in lingua francese sia in traduzioni in diverse lingue. Può essere utilizzata qualsiasi edizione.

Testi di approfondimento e di critica: KENNETH THOMPSON, *Émile Durkheim*, 2nd Edition, Routledge, London 2002; GIANFRANCO POGGI, *Durkheim*, Oxford University Press, Oxford 2000; ANTHONY GIDDENS, *Durkheim*, Harper Collins, London 1978; STEVEN P. TURNER (Ed.), *Durkheim. Sociologist and Moralist*, Routledge, London 1993; ROBERT A. NISBET, *The Sociological Tradition*, Basic Books, New York 1966; RAYMOND ARON, *Les étapes de la pensée sociologique*, Gallimard, Paris 1976; JOHN MADGE, *The Origins of Scientific Sociology*, The Free Press of Glencoe, New York 1962; RAYMOND BOUDON, *La place du désordre. Critique des théories du changement social*, Presses Universitaires de France, Paris 1984.

Prof. Guido Gili

SEMINARIO METODOLOGICO

SS2000 Seminario metodologico

Obiettivo: Il seminario è finalizzato a aiutare gli studenti affinché possano scrivere una buona Tesi di Licenza.

Contenuto: Si illustreranno i passaggi necessari per la scrittura della tesi: a) *Identificazione* del problema di studio e la sua concettualizzazione; b) Ruoli della letteratura e della teoria nella ricerca sociale; c) Definizione dell'itinerario.

Metodologia: Il corso articolerà momenti dedicati alla teoria con lezioni frontali e altri dedicati all'esposizione degli studenti sui diversi passaggi del processo per scrivere la propria tesi. Si prevede di lavorare come gruppo "collaborativo" per l'arricchimento comune attraverso l'interazione tra tutti.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe degli studenti e di un elaborato finale riguardante le singole tesi di Licenza.

Bibliografia: ECO, U., *Come si fa una Tesi di laurea*, Bompiani, Milano 1977; PALLADINO, E. (2015), *Il formato del testo*, GBPress, Roma, 2015; TROBIA A., *La ricerca sociale quali-quantitativa*, Franco Angeli, Milano, 2012 (Mag. 703 D 2). Articoli vari in diverse lingue suggeriti dal docente a seconda degli argomenti.

Dott. Antonio Iannaccone

LETTURE GUIDATE

SGS207 Ethnographic Studies and Methods

Objective: This course grapples with questions like: How can we sensitively 'enter,' as it were, into other people's cultures, catch the internal logic of their symbols, and follow their movements and meanings? And how can we double-check our own presuppositions in the process? This methods course could be relevant to those who feel they need an intimate empirical grounding to support or challenge their social research, political advocacy, pastoral ministry, interreligious dialogue, cross-cultural communication and even philosophical or theological reflection.

Content: We study time-tested analytical tools and practical skills in doing fieldwork and explore imaginative methodologies to match hypenated identities, virtual communities, gendered objects, contested landscapes, movable beliefs, cultural politics and discursive violence, among others. Handbooks on methodologies shall be partnered with sample ethnographies of varying styles of writing, including narrative.

Method: Classroom lectures shall be combined with a short-term fieldwork within the city. The one-page weekly individual reflections are meant to help in digesting inputs and insights. Classes will be in English, but students are encouraged to use other sources. Students' sharing of their cultural backgrounds and real-life struggles enrich class experience.

Evaluation: Participants in this class shall demonstrate their learnings through creative small-group ethnographic projects and a final individual paper of reasonable length.

Bibliography: BRYMAN A. (ed.). 2001, *Ethnography* Vols. 1-4. London: Sage; ROBBEN A. and SLUKA, J. (eds.). 2012, *Ethnographic Fieldwork: An Anthropological Reader*, Wiley-Blackwell; FETTERMAN, D. 1998, *Ethnography: Step by Step*, 2nd Edition, London: Sage Publications; HAMMER-SLEY, M. and ATKINSON P. 1995. *Ethnography: Principles and Practice*. 2nd

Edition, London and New York: Routledge; DENZIN, N. 1997, *Interpretive Ethnography: Ethnographic Practices for the 21st Century*, London: Sage; ELLIOT, D. and CULHANE, D. 2017, *A Different Kind of Ethnography: Imaginative Practices and Creative Methodologies*, University of Toronto Press; SCHAREN C. 2015, *Fieldwork in Theology: Exploring the Social Context of God's Work in the World (The Church and Postmodern Culture)*. Baker Academic; CANNELL F. (ed.). 2006, *The Anthropology of Christianity*, Duke University Press.

Prof. Stefano De Matteis

SGS214 Catholicism and Constitutional law

Description: This course introduces students to the fundamentals of the constitutional theory and its intersection with Roman Catholicism. Core topics covered include principles of constitutionalism, human dignity, common good, the pursuit of happiness, socio-economic rights and the option for poor, religious freedom, and family life. In this course, students will study Roman Catholic Constitutional Theory was founded in a tradition traceable from Plato's *Republic* through the Renaissance humanism of St. Thomas More. There are several distinct features of Roman Catholic Constitutional theory; first, Catholic Constitutional theory appeals to the higher truth as an antidote to the modern constitutional, moral order, which rejects the previously higher moral principles. Second, Catholic Constitutional theory based on logos (the form of reasoning), which Plato initially adopts for his ethos that he was able to distinguish the good from the goods and the just order of being from the particular community of men and women. This form of reasoning can be an antidote to a despotic form of equality in the modern constitutionalism, in which docile and alienated citizens look upward to the dominant state rather than outward toward their God and neighbors for their nourishment.

Method: The course will follow a seminar format. The instructor will provide orientation lectures during select sessions, but all participants share responsibility for critical reading and active participation in weekly discussions.

Requirements and Grading: For the completion of this course, students must do a final written test (take-home examination) and will take into account three elements: conceptual precision; degree of learning; and capacity to think and solve the problem based on what they have learned throughout the semester.

Bibliografia: *The Common Good of Constitutional Democracy: Essays in Political Philosophy and on Catholic Social Teaching*, MARTIN RHONHEIMER, The Catholic University of America Press (2012); MARTA CARTABIA, AND ANDREA SIMONCINI. *Pope Benedict XVI's Legal thought: A Dialogue on the Foundation of Law*. (New York: Cambridge University Press, 2015); *The Dignity Jurisprudence of the Constitutional Court of South Africa: Cases and Materials*, Volumes I & II, Stu Woolman et al, Fordham University Press; 1st edition (July 1, 2013).

P. Stefanus Hendrianto

SGS215 *Le tendenze moderne del lavoro migratorio internazionale* David Bartram

Contenuto: Cercheremo di capire le migrazioni non solo in modo lineare – origine/destinazione – ma in modo circolare e dinamico. Sono in corso rapidi movimenti di flussi di ogni tipo (economici, politici, culturali, sociali) che trascendono le frontiere classiche dello stato-nazione. Durante questo corso, analizzeremo la dimensione lavorativa delle migrazioni attraverso l'opera di David Bartram. Questo è un aspetto che influisce sul decollo delle economie, non solo dei paesi di destinazione, ma anche dei paesi di origine.

Obiettivo: Al termine di questo corso, lo studente sarà in grado di:
a) Acquisire conoscenze nelle varie aree di studio della mobilità umana.
b) Trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a un pubblico sia specializzato che non specializzato.
c) Acquisire la capacità di gestire le informazioni, cercando e analizzando informazioni da diverse fonti.

Conoscere le strutture sociali, i processi di cambiamento sociale e gli effetti che le disuguaglianze sociali scatenano nei processi migratori.

Metodologia: Lettura del libro principale della materia, letture complementari indicate dall'insegnante.

Valutazione: La partecipazione attiva, la puntualità e il completamento di un documento di ricerca (10-15 pagine) sono gli elementi essenziali per la valutazione del rendimento dello studente: partecipazione attiva (15%), puntualità (10%) e documento di ricerca (75%). La somma delle tre percentuali ci darà il risultato finale del semestre, cioè il 100%.

Bibliografia: BARTRAM D. 2005. *International Migration Labor: Foreign Workers and Public Policy*. New York: Palgrave Macmillan; CASTLES, S. and M. J. MILLER. 2012. *L'era delle migrazioni: Popoli in movimento nel*

mondo contemporaneo. Bologna: Odoja; AMBROSINI, M. 2020. *Sociologia delle migrazioni*, Bologna: Il Mulino.

P. Avelino Chico

SGS216 Probabilità e ragionamento probabilistico

Obiettivo: Il corso si propone di presentare il concetto di probabilità e la relativa teoria, sia nei fondamenti matematici che negli aspetti metodologici.

Contenuti: Il programma prevede: concezioni alternative della probabilità; composizione di eventi, probabilità condizionata, indipendenza; teorema di Bayes; variabili casuali discrete e continue; teorema del limite centrale; applicazioni alla statistica inferenziale (test di ipotesi, intervalli di confidenza, campionamento casuale).

Metodologia: Si effettueranno lezioni frontali cercando di coinvolgere gli studenti in una partecipazione attiva, a partire da alcuni esempi di problemi aleatori e modelli di statistica inferenziale.

Valutazione: La prova finale prevede un esame orale, con la discussione degli esempi proposti durante il corso.

Bibliografia: D. PICCOLO. 2020. *Statistica per le decisioni (terza edizione)*. Il Mulino.

Dott. Gaetano Sparta

SGS217 Temi in religione e violenza

Obiettivi: Nell'ambito della Dottrina sociale della chiesa, il corso propone una riflessione sulla non violenza.

Contenuti: La Dottrina Sociale della Chiesa fonda le proprie riflessioni politiche, sociali e economiche sull'amore cristiano verso Dio e verso il prossimo, mettendole a riparo da qualsiasi strumentalizzazione. In questa cornice, il corso tratterà la nonviolenza come strategia di risoluzione dei conflitti politici, sociali, economici. Accanto ai sostenitori (cristiani e non) della nonviolenza, saranno trattati anche i suoi detrattori, al fine di maturare una consapevolezza critica rispetto alla complessità del tema.

Metodo: Lezioni frontali e discussione in classe.

Valutazione: L'esame sarà orale.

Bibliografia: R. JAHANBEGLOO, *La disobbedienza consapevole. Introduzione alla nonviolenza*, Marietti 1820, Bologna 2021; D. TONELLI, *Imma-*

gini di violenza divina nell'Antico Testamento, Bologna 2014; G. J. Woodal, *Dottrina sociale della Chiesa*, Fede & Cultura, 2018.

Dott.ssa Debora Tonelli

CORSI PROPRI

INDIRIZZO DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA ED ETICA PUBBLICA

SPD210 Evoluzione della Dottrina Sociale della Chiesa

Obiettivo: Il corso si prefigge di aiutare gli studenti a comprendere, riflettere e distinguere gli elementi stabili e quelli mutabili, **in evoluzione**, dell'insegnamento sociale della Chiesa.

Contenuto: Le fonti della Dottrina sociale della Chiesa: la rivelazione e la ratio umana. La stabilità e natura dinamica, nella prima dimensione, e quella evolutiva nella seconda. Precisamente, evoluzioni si riferisce al contenuto, linguaggio e metodo propri. La dottrina sociale della Chiesa, come strumento di lettura di segni dei tempi e dell'evangelizzazione del mondo è in continuo aggiornamento

Metodo: Lezioni frontali, analisi critica di documenti scelti e lavori seminariali.

Valutazione: La valutazione finale prenderà in considerazione la partecipazione attiva e regolare alle lezioni e la presentazione e discussione, nella classe, del documento e del tema scelti.

Bibliografia: La lettura di brani scelti dai documenti sociali della Chiesa presentati dal docente all'inizio del corso e di autori di argomenti specifici. (PIKETTY, T. 2020, *Capitale e ideologia*. La nave di Teseo editore. Milano (Titolo original: *Capital et idéologie*).

P. Josip Jelenić

SPD222 Società, politica e religione in Jacques Maritain

Obiettivi: Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla filosofia maritainiana con particolare attenzione al pensiero sociale e politico.

Contenuti: I due focus del corso saranno: il modello di umanesimo integrale, di ispirazione cristiana; il rapporto tra persona e società.

Metodo: Lezioni frontali con lettura e commento in aula di due libri

di Maritain: *Umanesimo Integrale e Persona e Bene Comune*; contestualizzazione della filosofia sociale di Maritain al mondo contemporaneo.

Valutazione: La valutazione sarà in base alla partecipazione nelle discussioni in classe ed un esame orale.

Bibliografia: MARIANO, L. *La filosofia politica di J. Maritain* (dispense). VIOTTO, P. 2000. *Introduzione a Maritain*. Laterza. MARITAIN, J. 2000. *Umanesimo Integrale*. Borla. MARITAIN, J. 2009. *La persona e il bene comune*. Morcelliana.

Dott. Luigi Mariano

SPD223 La religione nella sfera pubblica

Obiettivi: aver ben compreso la *Denkform* cattolica circa il significato e il ruolo della religione nello spazio pubblico: società civile, ambito politico, istituzioni.

- Dimostrare una solida conoscenza delle varie teorie contemporanee circa la presenza della religione nella sfera pubblica.
- Essere capace di un'indagine sociologica sull'impatto della/e religione/i in un'area del mondo.
- Capire i diversi modelli giuridici (divisione/separazione e collaborazione) adottati dagli ordinamenti degli Stati nei confronti delle organizzazioni religiose.
- Rendere conto del primato etico della libertà religiosa, come effettiva tutela dei diritti umani, all'interno di un sistema istituzionale garantito dalla *public reason*.

Contenuti: Qual è oggi il ruolo pubblico della religione? Prendendo atto della significativa presenza delle diverse tradizioni religiose nella sfera pubblica, come è possibile immaginarle come occasione positiva per il futuro dell'umanità e non come semenzaio di odio? Alla luce del Concilio Vaticano II e del successivo magistero, il corso, con una panoramica mondiale, intende offrire un'analisi approfondita sulle problematiche e le opportunità del coinvolgimento della religione nell'ambito pubblico (società civile, sfera politica, ambito istituzionale, ecc.). Dopo un'introduzione, precisando le nozioni di "presenza" e "separazione" ed avendo come criterio dirimente quello della libertà religiosa, il corso si strutturerà intorno a tre macro aree tematiche: 1) introduzione alle principali teorie politiche contemporanee sulla *public reason*; 2) analisi delle presenze delle più importanti religioni nelle diverse aree mondiali: ebraismo, islam, cristiane-

simo, buddhismo, induismo; 3) articolazione del contesto giuridico (l'esempio italiano e quello statunitense verranno presentati come modelli differenti e appartenenti ai due atteggiamenti fondamentali: divisione e collaborazione). L'itinerario si concluderà mediante un approfondito *excursus* sulla specificità del missione della Santa Sede nelle relazioni internazionali.

Metodo: La didattica frontale, l'utilizzo di slide e dispense.

Valutazione: Gli studenti saranno valutati sulla base di una ricerca personale codificata in un elaborato, che sarà di supporto alla preparazione per l'esame orale.

Bibliografia: CHELINI-PONT B. – DUBERTRAND R. – ZUBER V., *Géopolitique des Religions*, Le Cavalier Bleu, 2019; FERRARA P., *Religioni e relazioni internazionali. Atlante geopolitico*, Città Nuova, 2014; SANGALLI, S. (edited by), *Religion and Politics. Religious liberty and confronting new ethical challenges: what is the public role of faith in today's globalized world?* GBPress, 2016; TOMASI S., *The Vatican in the Family of Nations*, Cambridge University Press, 2017; TRIANDAFYLIDOU A. & MAGAZZINI T., *Routledge Handbook on the Governance of Religious Diversity*, Routledge, 2020;.

Mons. Samuele Sangalli

SPD230 Economia e sostenibilità

Obiettivi: Il corso intende far acquisire le conoscenze di fondo relative ai seguenti argomenti:

- lineamenti essenziali di teoria economica. L'attività economica e i processi decisionali. Gli istituti e la loro dimensione economica. La specializzazione economica e l'origine delle diverse classi di aziende;
- fondamenti concettuali e problemi generali della sostenibilità nell'ambito dell'economia delle imprese. La *Business Ethics* e le motivazioni all'agire secondo logiche di responsabilità sociale;
- Le sfide della sostenibilità: società, ambiente, mercati;
- nuovi paradigmi economici per un'economia sostenibile;
- Gli sviluppi normativi recenti (tra cui le B Corporation e l'informazione non finanziaria);
- le "buone pratiche" di economia sostenibile e impatto sulla gestione delle imprese.

Contenuti: I processi industriali e produttivi, a partire dalla prima rivoluzione industriale, hanno alterato il naturale flusso rigenerativo della materia, producendo scarti che stanno interessando in modo globale e

trasversale ogni spazio geografico del Pianeta. Nello stesso tempo si osserva un aumento endemico delle disuguaglianze sociali, non solo di tipo economico, ma anche di capacità delle persone di partecipare alle nuove sfide quali, ad esempio, l'automazione e la digitalizzazione del lavoro, che ne stanno modificando i contenuti e il significato.

Queste ed altre situazioni hanno indotto una progressiva affermazione del concetto di sostenibilità da parte di molteplici contesti a differenti scale territoriali, ponendo in evidente relazione l'economia, l'ambiente e la società.

Anche l'identità delle imprese sta cambiando al mutare del contesto, potenziando la valorizzazione del concetto di responsabilità sociale e la ricerca di modelli di gestione in grado di rendere circolari economia, finanza e società.

Con queste premesse il corso si propone, innanzitutto, di fornire le principali basi di conoscenza dell'economia al fine di comprendere il funzionamento del sistema economico attraverso i suoi attori principali; successivamente viene affrontato il tema della sostenibilità e di come questa debba necessariamente integrare le scelte strategiche assunte dalle imprese e dalle istituzioni.

Metodologia: Lezioni frontali con partecipazione degli studenti al dibattito sui temi del corso; discussione di casi; testimonianze.

Valutazione: Elaborato finale con discussione in un esame orale.

Bibliografia: NAIDU S., RODRIK D., ZUCMAN G. (2019), *Economics for Inclusive Prosperity: An Introduction*, <https://econfip.org/>.

BECCHETTI L., BRUNI L., ZAMAGNI S. (2019), *Economia civile e sviluppo sostenibile*, Roma, Ecra; MAGGI D. (2019), *Etica e finanza. Sviluppi e sentieri interrotti*, Archivio Teologico Torinese, anno XXV, numero 2, pp. 137-148; PAOLINI A. (a cura di) (2018), *Verso l'economia circolare*, Macerata, EUM; MAGGI D. (2012), *L'impresa responsabile. Etica e responsabilità nel governo dell'impresa*, Roma, Aracne editrice; Materiale didattico a cura del docente.

Prof. Davide Maggi

SPD231 Il magistero sociale di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco

Descrizione: Il magistero sociale ha conosciuto nel tempo una sua evoluzione storica rispondendo ai problemi dell'umanità. È un concreto di-

scernimento nella storia. Il Corso intende presentare i contenuti salienti e gli approfondimenti per la dottrina sociale della Chiesa presenti nel magistero sociale degli ultimi tre Papi: Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco. Il primo ha scritto tre encicliche. La *Laborem Exercens*, sul lavoro umano; la *Sollicitudo rei socialis*, sul mondo venti anni dopo la *Populorum progressio*; e la *Centesimus annus*, dopo il crollo del comunismo.

La *Caritas in veritate* di Benedetto XVI ha aiutato a interpretare la crisi economica del 2008, mentre le encicliche sociali di Francesco, *Laudato si'* e *Fratelli tutti*, hanno contribuito al discernimento comunitario nella stagione della crisi ecologica e della crisi pandemica. Sono punti di riferimento per comprendere le trasformazioni sociali in atto.

Obiettivo formativo: È di proporre una riflessione teologica che permetta di acquisire criteri per un discernimento culturale e spirituale nella storia.

La didattica, oltre alle lezioni frontali dei docenti, si avvarrà di presentazioni in powerpoint e di letture interattive di testi del magistero sociale. Sarà offerto dai docenti materiale per l'approfondimento e lo studio.

Valutazione: Avverrà tramite esame orale: terrà presente l'attiva partecipazione al Corso, l'atteggiamento costruttivo durante le lezioni e l'impegno verificato nello studio personale.

Bibliografia essenziale: (oltre ai documenti del magistero sociale di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco)

BIGNAMI, B., *Un'arca per la società liquida*, EDB, Bologna 2016;
SOLS, J., *Pensamiento social cristiano abierto al siglo XXI*, Sal Terreae 2014;
SORGE, B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2020; TOSO, M., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2021.

P. Fernando de la Iglesia Viguiristi / R.D. Bruno Bignami

INDIRIZZO DI SOCIOLOGIA

SPP206 Economia politica

Obiettivi: offrire un'introduzione ai principi base della scienza economica e di trasmettere agli studenti adeguate competenze necessarie per una loro consapevole partecipazione alla vita socio-economica, l'analisi dell'impatto delle politiche economiche sulla socialità.

Contenuti:

- le basi dell'economia;
- elementi fondamentali di domanda e offerta;
- l'elasticità e le sue applicazioni;
- le scelte del consumatore;
- equilibrio nei mercati concorrenziali;
- mercati, efficienza e benessere;
- economia nel settore pubblico;
- esternalità e fallimento del mercato;
- il monopolio;
- la concorrenza monopolistica;
- oligopolio e teoria dei giochi;
- i mercati dei fattori di produzione;
- la disuguaglianza;
- lo scambio;
- introduzione alla macroeconomia e contabilità nazionale;
- l'economia reale nel lungo periodo;
- la disoccupazione;
- tassi d'interesse, moneta e prezzi nel lungo periodo;
- gli strumenti di base della finanza;
- il sistema monetario;
- l'inflazione;
- Keynes e il modello IS-LM;
- domanda e offerta aggregata;
- macroeconomia internazionale.

Metodologia: Lezione frontale con utilizzo di materiale fornito dal docente, interazione con gli studenti e spazi dedicati alle esercitazioni.

Valutazione: L'esame è scritto e comprende domande di teoria e lo svolgimento di alcuni esercizi.

Bibliografia: MANKIW GREGORY N. – TAYLOR MARK P. 2018. «*Principi di economia*», Zanichelli editore, settima edizione.

Dott. Paolo Ceruzzi

SPS221 Società e salute

Obiettivi: Questo corso ha lo scopo di fornire agli studenti una panoramica sulle principali teorie e sulle tematiche fondamentali concernenti la ricerca innovativa nel campo della sociologia della salute e della malattia.

Il corso si suddivide in quattro parti principali: 1) sviluppo storico e tendenze nella sociologia della salute e della malattia; 2) determinanti sociali della salute; 3) costruzione sociale della malattia; 4) sociologia delle istituzioni mediche e professioni.

Contenuti: Le malattie non sono soltanto la conseguenza di determinate condizioni naturali e/o biologiche, ma sono anche l'effetto di dinamiche che nascono e si diffondono a livello sociale. Le variabili chiave che influiscono sulla propagazione delle patologie sono le seguenti: classe, genere e etnia e, infine, il modo in cui i diversi gruppi professionali definiscono le condizioni sanitarie come malattie. La conoscenza in campo medico non è il prodotto esclusivo della scienza medica, ma è anche il risultato dei contesti sociali in cui essa stessa si sviluppa. Pertanto, i contesti sociali sono in grado di modellare e determinare la conoscenza in campo medico.

In sociologia, le varie correnti di pensiero hanno sviluppato, a seconda del modello di società principalmente analizzato, diverse spiegazioni del concetto di produzione sociale della malattia. Il marxismo sottolinea il ruolo della classe; il pensiero femminista enfatizza il ruolo del patriarcato; i discepoli di Weber evidenziano l'importanza della stratificazione sociale; gli studiosi del pensiero di Foucault pongono l'accento sul modo in cui la società è amministrata da professionisti; altri studiosi si concentrano sull'etnia e sull'impatto del razzismo.

Metodo: Ogni lezione comincerà con le presentazioni degli studenti seguite dall'insegnamento formale del docente del corso.

Valutazione: Lo studente sarà valutato sulla base di un saggio settimanale derivante dalle letture (50% del voto finale), partecipazione attiva a ogni lezione (20% del voto finale) e un saggio di ricerca finale focalizzato su un aspetto del corso (30% del voto finale).

Bibliografia: BIRD, C., P. CONRAD, A. FREMONT. 2010. *Handbook of Medical Sociology*. Sixth Edition. Nashville: Vanderbilt University Press. CARRICABURU, D. e M. MENOREL. 2007. *Sociologia della Salute*. Bologna: Il Mulino. WHITE, K. 2009. *An Introduction to the Sociology of Health and Illness*. Los Angeles: Sage.

P. Jacqueineau Azétsop

SPS222 Potere e cultura

Obiettivi: Il corso si prefigge l'obiettivo di mostrare il modo in cui si è sviluppata la nozione di potere nel contesto del pensiero moderno e contemporaneo. A partire dalla consapevolezza circa la pluralità delle forme

potestative, si intende affrontare il tema dell'evoluzione di una di tali forme: lo Stato, come insieme di istituzioni politiche e come reciproco relazionarsi di poteri confliggenti, dalle sue origini in età moderna fino alla sua contrastata sopravvivenza nell'età globale, passando per l'identificazione con il concetto di "nazione". Si tratterà la lunga marcia che ha visto la "forza" imporsi come "potere" e quest'ultimo, talvolta, presentarsi sotto forma di "arbitrio" e altre ricondotto alla forma di "autorità".

Contenuto: Al fine di comprendere come la nozione di potere sia mutata nel tempo, in relazione alla cultura che l'ha prodotta e sulla quale si è proiettato condizionandola, sarà centrale il riferimento alla nozione di "popolo", consapevoli di quanto essa possa essere ambigua e, al variare del suo significato, modificare le stesse regioni che legittimano il potere e, di conseguenza, la forma stessa dell'autorità politica, economica e culturale. A tal fine saranno approfonditi i seguenti contenuti: 1. Potere, popolo, democrazia; 2. "Potere" e "possesso"; 3. Il limite organico al potere; 4. Il limite morale al potere; 5. Il limite politico al potere; 6. Potere, popolo e nazione; 7. Popolo, democrazia e élite; 8. Autogoverno e democrazia.

Metodo: Lezione frontale, con il coinvolgimento degli studenti attraverso la lettura personale di testi chiave, per favorire il dialogo in classe sulle tematiche affrontate.

Valutazione: La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva in classe e dello studio personale.

Bibliografia: FELICE F., *I limiti del popolo. Democrazia e autorità politica nel pensiero di Luigi Sturzo*, Rubbettino, 2020; FELICE F., *Popolarismo liberale. Le parole e i concetti*, Morcelliana, 2021; ANTISERI D., DI NUOSCIO E., FELICE F., *Democrazia avvelenata*, Rubbettino, 2018; **Letture:** STURZO L., *Politica e morale* [1938], in *Opera Omnia*; ACEMOGLU D., ROBINSON J., *Perché le nazioni falliscono. Alle origini di prosperità, potenza e povertà*, il Saggiatore, Milano 2013.

Prof. Flavio Felice

SPS231 Sociologia delle istituzioni e delle organizzazioni

Obiettivi: Analizzare la centralità delle istituzioni nella vita sociale e nei processi di sviluppo politico-economico.

Contenuti: L'importanza delle istituzioni: i diversi approcci teorici; *institutional design*; mutamento istituzionale; istituzioni e politica; istituzioni e sviluppo economico; istituzioni e media; istituzioni e globalizzazione.

Metodologia: Lezioni frontali e discussione dei testi indicati.

Valutazione: Partecipazione in classe (20% del voto finale) ed esame orale conclusivo (80% del voto finale).

Bibliografia: COLOZZI, I. (2009), *Sociologia delle istituzioni*, Napoli, Liguori. IANNACCONI, A. (2020), *Un caffè con McLuhan*. Mercato San Severino (SA), Paguro. Durante il corso, gli studenti riceveranno ulteriori dispense.

Dott. Antonio Iannaccone

SPS238 Cattolicesimo e vita urbana

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di indagare criticamente e attraverso una prospettiva multidisciplinare il fenomeno dell'urbanizzazione contemporanea. Ricorrendo ad approcci scientifici differenti come quello della filosofia sociale, della sociologia urbana e della semiotica dello spazio si vuole offrire un quadro esaustivo della cosiddetta "svolta urbana" nell'attuale contesto delle scienze sociali.

Contenuti: L'urbanizzazione rappresenta un processo globale e locale allo stesso tempo. L'incremento della popolazione mondiale che vive in città e le trasformazioni della "forma urbana" richiedono analisi particolarmente urgenti e competenti. Pertanto, nello sviluppo del corso, l'urbanizzazione verrà presentata e adeguatamente indagata quale "terzo paradigma" che, unitamente a quello della secolarizzazione e della globalizzazione, si rivela particolarmente utile per la lettura delle trasformazioni riguardanti il mondo e la Chiesa.

Metodo: Lezioni frontali e discussioni guidate, a partire da alcuni testi proposti dal docente.

Valutazione: Esame orale.

Bibliografia: BÜKER M. – KRAUSE A. – HOGAN L. (edd.), «Città e sviluppo globale. Oltre il paradigma Nord/Sud», *Concilium* 1/2019, 11-153; PEZZINI I. – FINOCCHI R. (a cura di), *Dallo spazio alla città. Letture e fondamenti di semiotica urbana*, Mimesis, Milano – Udine 2020; ROSITO V., *Dio delle città. Cristianesimo e vita urbana*, EDB, Bologna 2018; SENNETT R., *Costruire e abitare. Etica per la città*, Feltrinelli, Milano 2018; WACQUANT L., *I reietti della città. Ghetto, periferia, stato*, ETS, Pisa 2016.

Prof. Vincenzo Rosito

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE SOCIALE

SPC202 Comunicazione strategica

Obiettivi: Apprendimento sistematico delle prassi in un ramo dell'industria della comunicazione, ormai molto sofisticato e diversificato: Pubbliche Relazioni, Comunicazione di crisi, Comunicazione politica, Political Marketing, Social Marketing. L'accento sarà posto sulla formazione pratica, lo scopo teoretico sarà limitato al minimo necessario e sarà trattato in altri corsi.

Contenuto: Ogni istituzione si vede sempre più costretta a giustificare le sue operazioni davanti al tribunale dell'opinione pubblica. Se le sue giustificazioni non sono sufficienti, vi è il pericolo di diventare di uno scandalo. Similmente la politica deve costantemente, e non soltanto prima delle elezioni, procurarsi la legittimazione per l'uso del potere. Mediante le Relazioni Pubbliche si cerca di creare un'immagine positiva, prima di una eventuale crisi che possa anche minacciare la sopravvivenza di un'organizzazione.

Metodo: Lavorare in collaborazione conformando un team, ognuno deve svolgere una funzione specifica e produrre una parte necessaria al prodotto finale, che sarà la simulazione di una crisi.

Valutazione: Presenza e partecipazione attiva; presentazione del contributo al team; dossier finale del caso.

Bibliografia: TYE, LARRY (2002). *The father of spin: Edward L. Bernays and the birth of public relations*. New York: Holt. THEAKER, ALISON (2008). *The public relations handbook*. London: Routledge. NOVELLI, W. D. 2007. "Creating Social Change: The Synergy of Combining Marketing and Policy - The ROI of Health Promotion and Disease Prevention." *Social Marketing Quarterly* 13:64-73. O'Shaughnessy, Nicholas. 1996. "Social Propaganda and Social Marketing: a Critical Difference?" *European Journal of Marketing* 30:62-75.

P. Johannes Ebrat

SPC234 Narrazione e produzione dei testi

Obiettivi: Il corso pone le basi e costituisce una delle 4 **core competences** per i Workshops di formazione professionale mediatica SW2002-SW2003 'linguaggio del giornalismo' e 'linguaggio audiovisivo'.

Contenuto: La narrazione e le tecniche narrative rappresentano un'o-

perazione di base all'interno di tutta la gamma dei media audiovisivi e del giornalismo. Sono pochi i media che non raccontano, o manipolando direttamente il tempo o utilizzando il linguaggio.

La narrazione produce esattamente il seguente effetto logico: la teleologia con una tecnica di tempo. Seguiremo le grandi linee dello sviluppo di questa tecnica culturale nel mondo occidentale. Inizieremo con la Poetica di Aristotele. Poi dalla teoria della letteratura studieremo l'origine e l'insieme di questa logica in Genette. Con l'approccio filosofico di Ricoeur, si analizzerà la generazione di senso basato sull'esistenza temporale umana. Come questa temporalità diventa testo? La risposta cerchiamo nell'estetica della ricezione (Reader Response Theory di Iser) e nella semio-narratologia di Greimas.

Metodo: 1. discussione interattiva in classe dei brani scelti; 2. applicazione di ogni approccio in una analisi di un film, print, o altro prodotto mediatico.

Valutazione: La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti indicatori: la qualità dei contributi offerti in classe; la qualità delle 3 presentazioni ognuna delle quali dovrà essere effettuata entro una precisa scadenza prestabilita dal docente.

Bibliografia: EHRAT, J. 2005. *Cinema and semiotic: Peirce and film aesthetics, narration, and representation*. Toronto: University of Toronto Press. GENETTE, G. 1979. *Introduction à l'architexte*. Paris: Éd. du Seuil. RICOEUR, P. 1983. *Temps et récit*. I. Paris: Seuil. RICOEUR, P. 1984. *Temps et récit*. II. *La configuration du temps dans le récit de fiction*. Paris: Seuil. RICOEUR, P. 1985. *Temps et récit*. III. *Le temps raconté*. Paris: Seuil.

P. Johannes Ebrat

SPC235 Suono e produzione audio

Obiettivo: Già all'interno del grembo materno siamo condizionati dai primi stimoli uditivi percepiti. Perciò i suoni sono da sempre legati ai significati emotivi profondi e alle esperienze cognitive fortemente formative. Saper gestire questi suoni e capire i loro significati vuol dire influenzare radicalmente dei messaggi mediatici – attraverso l'uso della voce, la musica, i rumori...e il silenzio.

Contenuto: Partendo da un'analisi delle diverse tipologie di suoni e rumori, le loro caratteristiche e relativi impatti emotivi e richiami psicologici, si procede in modo teorico-pratico a definire "un'estetica del suono" che passa dalla voce umana ai più variegati generi musicali fino ai cosiddetti

paesaggi sonori. Questo processo serve anche a consolidare la capacità di distinguere tra “sentire”, “udire” ed “ascoltare”.

Metodo: Il corso si svolge secondo una metodologia olistica ed esperienziale intesa a stimolare una serie di riflessioni socio-antropologiche sulle tipologie di rumore, sulle modalità di ascolto e sull'effetto del suono sui mezzi mediatici più dinamici. Alle lezioni teoriche è abbinato un laboratorio pratico che permette allo studente di apprendere delle tecniche specifiche che vanno dalla registrazione, mixaggio e montaggio del suono (voce, musica ed effetti), alla produzione di veri e propri audio-clip promozionali.

Valutazione: Un terzo del voto finale sarà assegnato in base al grado di partecipazione attiva dello studente in classe, un terzo in base alla qualità dei compiti settimanali assegnati e un terzo in base alla presentazione di un elaborato sonoro prodotto nello studio di registrazione e che riassume i concetti teorici appresi e gli elementi pratici sperimentati durante il semestre.

Bibliografia: Sound Engineering Perspective (Gibson & Petersen, 1997); Sound and Visual (Bartkowiak, 2010; Rose 2003); Comprehensive Sound Science (Rossing, 2007).

Dott. Sean-Patrick Lovett

SPC237 Chiesa e comunicazione

Obiettivo: Aiutare gli studenti a capire il coinvolgimento della Chiesa nel campo della comunicazione sociale, anche come un modo per propiziare un aiuto nell'attività pastorale.

Contenuto: 1. La storia della comunicazione della Chiesa, con l'evento della Pentecoste e proseguendo fino ai nostri giorni; 2. I documenti importanti della Chiesa nel campo della comunicazione per il progresso sociale e la diffusione della Parola di Dio, a partire dal Vaticano II (con particolare attenzione sull' Inter Mirifica, Dei Verbum, Communio et Progressio, Aetatis Novae); 3. I principi morali per un'etica della comunicazione seguendo i canoni del Vangelo; 4. Vari servizi comunicativi utilizzati per aiutare le famiglie, i giovani, i professionisti Cristiani per l'uso critico dei mezzi della comunicazione.

Metodo: Il corso unisce la metodologia delle lezioni frontali alla discussione nei gruppi prendendo esempi mediatici popolari. Per incoraggiare la partecipazione degli studenti useremo di più il metodo seminario.

Valutazioni: Ci saranno alcuni compiti settimanali durante il corso e un esame finale orale alla fine del semestre.

Bibliografia: BABIN, P. 2003. *The new era in religious communications*; BONATI, M. 2001. *Scommessa sui mass media: Un percorso formativo attraverso giornali radio, cinema, televisione, fumetti*; EILERS, F. J. 2003. *Documents on communications*; FUENZALIDA, V, e HERMOSILLA, M.E. 1991. *El Televidente Activo: manual para la recepción active de la televisaion*. Santiago de Chile: Corporación de Promoción Universitaria; KRUCKEBERG & STARCI. 2001. *Public Relations and Community*; SUNDERAJ ed. (1998). PACE, E. 2013. *La comunicazione invisibile: Le religioni in internet*. Milano: San Paolo. PASTORAL PLANNING FOR SOCIAL COMMUNICATIONS: PCSC (1992) Aetatis Novae. Communio et Progressio.

P. Augustine Savarimuthu

SPC238 Etica e normative nei media

Obiettivi:

- Identificare gli aspetti eticamente rilevanti dei media e della comunicazione sociale.
- Applicare rilevanti approcci teorici per l'analisi dei media e della comunicazione sociale.
- Conoscere alcuni dei codici pertinenti di autoregolamentazione dei media.
- Conoscere i regolamenti e le leggi che governano i media e la comunicazione sociale rilevanti.
- Valutare la fondatezza etica dei contenuti e delle azioni dei media.

Contenuti: Il corso esaminerà le teorie fondamentali dell'etica della comunicazione (C. Christians, Ch. Taylor, J. Habermas) nell'ottica dei processi sociali e politici. Saranno analizzati i codici etici per le professioni della comunicazione (il giornalismo, la pubblicità, l'intrattenimento, le i proprietari/ azionisti/ dirigenti dei media), nonché le convenzioni, direttive, leggi, regolamenti in materia etica dei media e della comunicazione sociale. Infine si dedicherà ad alcuni temi importanti quali: la verità, il rispetto, la privacy, la libertà di espressione, la libertà di stampa. In ciascuno di momenti sopra elencati si terrà conto del insegnamento cattolico nella materia di media e dell'etica.

Metodo: Lezioni; discussioni di gruppo.

Valutazione: Partecipazione attiva, incl. brevi elaborati e presentazioni nel corso del semestre; Elaborato finale.

Bibliografia: CHRISTIANS, Clifford and T. W. Cooper. 2009. "The

Search for Universals.” Pp. 55–70 in *The handbook of mass media ethics*. New York: Routledge. GARDINI, Gianluca e P. Lalli (a cura di). 2009. *Per un’etica dell’informazione e della comunicazione. Giornalismo, radio-televisione, new media, comunicazione pubblica*. Franco Angeli. GATTI, Guido. 2008. *Etica della comunicazione*, (a cura di Mario Toso). Roma: Las. HABERMAS, Juergen. 1989. *Etica del discorso* (a cura di Emilio Agazzi). Roma; Bari: Laterza. STELLA, Renato. 2008. *Media ed etica: regole e idee per le comunicazioni di massa*. Roma: Donzelli.

P. Peter Lah

Licentiate in Leadership and Management

SL2001 Organizational theory and design

Objectives: The primary objective is to study some of the major theoretical perspectives and issues studied in organization theory, including both classic and contemporary scholarship and both theoretical and empirical contributions. The course will help students to:

- acquire knowledge of the principles of organization structure and design
- develop skills for understanding the impact of environment, strategy, technology, organizational culture, change, and organizational size on organizational and inter-organizational relationships
- demonstrate knowledge of various organization theories which enable leaders/managers to understand, predict, and influence organizational design/structure and development
- demonstrate awareness of the complex issues faced by leaders/managers in the area of ethics and social responsibility in organizational development
- understand organizational conflicts and politics and how to handle them
- change the organization so that it can respond to new challenges.

Content: This intermediate course intends to introduce students to the foundational questions and perspectives in organization theory. Organization theory is not a single theory, but a variety of theories, which sometimes compete in offering explanations for social phenomena. Hence, the course will examine organizational research from multiple viewpoints such as sociology, economics, political science, spirituality, etc. and cover more contemporary research that represents a blend of classic pieces.

Teaching Method: The course will be primarily based on lectures by the professor, with lectures building on the readings, rather than repeating them. All students in class will read required chapter or articles prior to class and will participate in the class discussion actively. Here are some questions for the reading:

- What question does the authors(s) address in the reading?
- What is the fundamental argument that the author(s) makes?
- What are the key concepts?

Evaluation: Class Participation 10%; Midterm exam 50%; Theory map 20%; discussions during the class 20%.

Bibliography: RICHARD L. DAFT (2013), *Organization Theory and Design*. 11th ed. Cengage Learning; MARY J. HATCH (2018), *Organization Theory: Modern, Symbolic and Postmodern Perspectives*. 4th ed. Oxford University Press; Additional Articles will be uploaded onto the course website or links ;Additional materials to be distributed in class.

P. Benedict Kang-Yup Jung

SL2002 The vocation of the business leader

Objectives: 1. Students will be able to understand and put into practice Ignatian pedagogy (experience, reflection, action, and evaluation) and the four pillars of heroic leadership (self-awareness, ingenuity, love, and heroism), have increased their self-understanding (strengths, blind spots, implicit biases), and engaged in a reflective business operation in complexity of the world.

2. In addition, students will apply responsible awareness, the learned skills and dispositions as aspiring leaders to make use of these practices to help create a more open, reflective, and healthy multicultural business environment with the process of Seeing, Judging, and Acting accordance with Pontifical Council for Justice and Peace.

Content: The primary hallmark of a Jesuit education is *cura personalis*, individual care and concern for each person. One concrete implication of this is student-centered methods. An adult education directed towards self-actualization, gaining experience, and problem-solving. Thus, the method conducted in this one-week workshop includes lecture, guided readings, group discussions/activities, and individual presentations on their research project.

Evaluation: Students will be assessed on the following activities:

- Class participation/Assignments (Especially evidence of having completed the readings) and punctuality; Completion of assignments and activities.

Bibliography: CARROLL, M. (2007). *The mindful leader: Ten principles for bringing out the best in ourselves and others*. Boston: Trumpeter Books; LOWNEY, C. (2003, 2005). *Heroic leadership: Best practices from a 450-year-old company that changed the world*. Chicago: Loyola Press.

Note: Please bring either a tablet or lap-top computer to class for notes.

P. Fernando de la Iglesia/P. Stefano Del Bove

SL2003 Geopolitics

Objective: This course aims to analyze the configuration and evolution of the economic development patterns of the different areas of the world – that is to say, Latin American, East Asian and Africa Sub-Saharan countries – and their continuous interaction with the main elements of the international economy throughout the second half of the 20th century and the first two decades of the 21st century.

Content: The course will begin with a brief study of the main characteristics of the development patterns of the countries that industrialized immediately after the United Kingdom in the era of the *Pax Britannica* or the first modern globalization until the First World War. After the new political and economic spaces opened in the interwar period, in the Bretton Woods era it was established a new configuration and functioning of the international economy under the *Pax Americana*, new patterns of development in countries of East Asia and Latin America, while extensive decolonization processes in Africa and Southeast Asia.

The second modern globalization initiated during the turbulent years of 1970 and the reinforcement of the American hegemony that started with the policies of Volcker and Reagan opened space for new patterns of development in countries of East Asia, China and India. Meanwhile, the countries of Latin America and Africa saw their growth options slow due to the external debt crisis. The fall of the Berlin Wall and communism in the USSR opened new possibilities for development for the countries of Eastern Europe due to their prospects for integration in the European Union. At the same time, the Brady plan and the Washington Consensus in Latin America and the initiatives of restructuring of external debt for the countries of Africa invited to follow development patterns of a neoliberal nature. The economic crises of the 1990s in Asia, Latin America, Russia and Turkey highlighted the fallibility of neoliberal financial globalization and therefore the difficulty of building stable development patterns.

The progress of China, India, and large part of the countries of East Asia, after the financial crisis, showed that with heterodox alternative development patterns to those of a neoliberal nature, it was possible to reconcile productive diversification, to improve infrastructures, creating employment, reducing poverty, improving per capita income and also the living conditions of the population. In this sense, it will be studied the challenges posed by the new patterns of development in the 21st century for the countries of Africa, Latin America and other countries of East Asia, taking

into account also the new situation of the industrialized countries after “the great recession” and the international role of China.

Teaching Method: Lectures, interactive lectures, cases discussions and main text of the bibliography discussions.

Evaluation: Participation in discussions about the main texts of the bibliography. Participation in the cases discussions. And An essay of 2600 words that the students will have to deliver at the end of the course.

Bibliography: ACEMOGLU, D. and J. A. ROBINSON (2013). *Why Nations Fail: Origins of Power, Prosperity and Poverty*. Crown Business, New York; BÉRTOLA, L. and JOSE ANTONIO OCAMPO (2013). *The Economic Development of Latin America since independence*. Oxford University Press. UK; CHANG, HA-JOON (2006). *The East Asian Development Experience. The Miracle, the crisis and the Future*. Zed Books, London and New York; FREEMAN, R. B. and DAVID L. LINDAUER (1999). “Why not Africa?” National Bureau of Economic Research, Working Paper 6942. Cambridge, MA; HILLBOM, E. and ERIK GREEN (2019).

Prof. Alfredo Arabuetes García

SL2004 Workplace, internal and external communication

Objectives: The course will address Communication foundations, as internal communication, external communication and the rise of digital communication. Students will learn how to “think” and to prepare a communication plan targeted on external and internal stakeholders such as media, customers, institutions and employees. Communication management will be analyzed technically and theoretically going through the P.O.E.S. approach, framing all the opportunities arising from “paid, owned, earned, social” media.

Classes will deal with digital and social media marketing, communication strategies and effective execution of the plan, studying the implications of the Internet and new technologies.

Students will also learn to assess opportunities and potential risks related to social responsibility, corporate assets and reputation, analyzing the importance of communication and timely and effective decision making in emergency scenarios. It will be explained how to manage communication with an integrated and strategic approach in order to strengthen accountability and corporate reputation, deepening the synergy with marketing functions.

The course will touch communication main tools, such as advertising, event management, sponsorships and media relations.

Content: 1. Managing Communication: fundamentals; 2. How to conceive an integrated communication plan; 3. Internal communication; 4. Digital Communication; 5. Social Media; 6. Website management; 7. Media Relations; 8. Intro to Payed Media: Advertising; 9. Sponsorship; 10. Events; 11. CSR opportunities in communication; 12. Implementation of the comm plan.

Teaching Methods: Lectures and discussions of case studies. Students will work on class presentations, exercises and projects.

Evaluation: The final grade will be assessed by an oral/written examination for the 60%. Students have to submit a project that will determine the 30% of the final grade. Class attendance will be valued for the 10%.

Bibliography: DIERMEIER D. (2011), *Reputation Rules: Strategies for Building Your Company's Most Valuable Asset*. McGraw-Hill Education; ARGENTI, P., FOREMAN, J. (2005), *How corporate communication influences strategy implementation, reputation and the corporate brand: an exploratory qualitative study*. Corporate Reputation Review, 2005 - Springer; BLAND, M. (1995), "Strategic crisis management", in Norman A.H. (edited by), *Strategic public relations*, MacMillan; KOTLER, P., ARMSTRONG, G. (2019), *Principles of Marketing*. Pearson Education; KOTLER, P. (2017), *Marketing 4.0: Moving from Traditional to Digital*. John Wiley & Sons Inc.

Not mandatory (in Italian), Comin, G. (2020) "Comunicazione integrata e reputation management" LUISS University Press.

Dott.ssa Carlotta Ventura

SL2005 The accounting cycle

Objective: The first course of the module introduces participants to the nature and main concepts of financial accounting.

The participant will be able to understand major financial statements (balance sheet and income statement). Through these, participants will interpret the economic position (balance sheet) and financial performance (income statement) of the organization.

Content: a) Introduction to accounting; b) Financial statements; c) Balance sheet; d) ncome statement; e) Cash flow statement; f) The accounting cycle; g) Accounting principles; h) Valuation criteria.

Teaching Method: The sessions will have a theoretical-practical component. Among others, the following teaching-learning methodologies will be used:

- Lectures.
- Joint reflection and discussions.

- Reading and analysis of documents.
- Personal study.
- Case studies.
- Work team meetings.

Evaluation: Individual tests (40%); Group activities (60%)

Bibliography: Materials developed by professors.

Additional bibliography: ATRILL, P. & E. McLANEY (2019): Financial Accounting for Decision Makers. Prentice Hall. 9th edition;

Association of Certified Chartered Accountants (2015): Companion Guide for Not-for-profits to the International Financial Reporting Standard for Small and Medium-sized Entities (IFRS for SMEs).

Dott. Riccardo Cimini

SL2006 Business ethics

Objective: The ethical quality of the management is an important challenge for every commercial company and the persons making decisions on its behalf. “Business Ethics” offers a good opportunity for the students to deepen their understanding about the social and organizational relevance of the ethical dimension of business, and its impact on society.

Content:

1. Trends and Challenges for Business in the XXI Century
2. Business Ethics and moral reasoning
3. The role of Business in Society: Sustainable Development Goals from an *Integral Ecology* point of view
4. A Stakeholder approach for management
5. Ethical dimension of functional areas (Human Resources Management, Marketing, Finance...)
6. Managing Ethics in Organizations

Teaching Method:

1. Lectures
2. Analysis of Cases and Scenarios
3. Reading of parts of books and articles
4. Viewing of documentary films
5. Group work to prepare the tasks assigned
6. *Kahoots* for consolidating learnings

Evaluation: The course requires a final paper and/or test, where the contents and skills acquired by the student must be reflected, along with

the maturity of his judgement in matters of Business Ethics, and his personal conclusions.

Bibliography: CRANE, A. and MATTEN, D. (2010). *Business Ethics: managing corporate citizenship and Sustainability in the age of globalization*. Oxford University Press: Oxford; FERNÁNDEZ FERNÁNDEZ, J.L. (2018). *Empresa y gestión sostenible. Hacia una ética del management*. Digital Reasons: Madrid.

Prof. José Luis Fernández Fernández

SL2007 Human resources and talent management (leadership)

Objective: a) To provide participants with a concrete vision of how HRM and TM contribute to the effectiveness of the organization. b) To help participants the various approaches of how this contribution operates. c) To explore some HRM techniques and processes. d) To sensitize future (or current) managers to integrate some HRM practices into their managerial role.

Content: a) This course in HRM and TM is designed for participants who, most of them, will never practice HRM as their main function. However they will be addressing HRM issues at any moment of their career. b) The course will insist on the fact that HRM and TM has to contribute to the effectiveness of the organization whatever the indicators to measure it. c) As any human topic the keys for addressing the issues refers to what we call theoris, that is a way of looking at the situations. The difficulty with HR is that everybody has the impression to know already : the course will endeavour to enrich and enlarge the vision of the participants in that area. d) Of course a few processes and policies of HRM will be explored in more detail, avoiding the facet of labour law that is so dependant upon the local legal frame. The topics of Talent Management, performance management and pay will be covered. e) Eventually, we will insist on the way of being an HR professional in one's own managerial role.

Teaching methods: a) Presentations and discussions; b) Case studies; c) Exercises; d) (if participants are currently holding a position in an organization, some pedagogical activities will be related to their own personal situation).

Evaluation: Individual and group-assessments (field-work on their own professional situation if relevant).

Bibliography: DEJOUX, C., THÉVENET. *Talent Management*. Paris: Dunod, 2012; BOUDREAU J. W. ET RAMSTAD P. M., *Beyond HR – The New Science of Human Capital*, Harvard Business School Press, 2007, Cambridge; CAPPELLI P., *Talent on Demand: Managing Talent in an Age of Uncertainty*,

Harvard Business School Press, 2008, Cambridge; THÉVENET, M. *Le manager et les 40 valeurs*. Paris, EMS, 2018.

Prof. Maurice Thévenet

SL2008 Research methods and data analysis

Objectives: The course aims at making students familiar with the key problems, tools and techniques of social research, in order to enable them to structure and conduct basic research projects. This course is a practical or technical guide to doing research. The primary goal is to teach students an understanding of the principles that should lie at the base of any research project: how to effectively ask research questions and how to design research to be able to make meaningful statement concerning social phenomenon, either of a descriptive nature or preferably concerning causal relationships. An overriding goal is to emphasize the importance of multiple methods when developing research projects. A number of different research methodologies are presented and discussed. No method is appropriate to all questions. The hope is that students will see how they can use different research methodologies to attack the questions they are interested in studying. They should be able to apply the skills learned by developing their own research question, gathering data, and analysing and reporting on the results using scientific methods.

Content: Bright ideas do not necessarily make good research. It is equally wrong to assume that data speak for themselves, thus constituting a sufficient condition for conducting research in the social sciences. Rather, bright ideas and sound evidence are better conceived as necessary for conducting high-quality research. With this in mind, this course on research methods can be seen as the bridge allowing to link theoretical considerations and empirical material. This course focuses respectively on the foundations of social science research and issues of research design, on the main qualitative and quantitative methodologies that students might employ in their final project, and on more specific forms of data collection and data analysis. Furthermore, this course will provide students with basic IT skills for performing statistical, quantitative and qualitative research design (N-vivo and SPSS).

Teaching Method: The format of this course is a seminar, based on substantive discussion and participation by members of the class. The readings will provide the student with a strong understanding of the major research instruments for developing a research project. Students should seek to implement in a practical and critical manner the methodological elements of

the various assigned readings. This course will be interplay between frontal lectures, group debates (practicum), lab exercises (SPSS and N-Vivo) and class presentations. The ultimate goal of the class is the writing of their final research project.

Evaluation: Grades will be based on class attendance and participation (20%), two short papers (20% x 2= 40%), and final paper (40%).

Bibliography: BRADY, E. and COLLIER, D. (eds.). *Rethinking Social Inquiry. Diverse tools, shared standards*. Lanham, MA: Rowman & Littlefield Publishing Group, 2010; BRYMAN, A., *Social Research Methods*, 4th ed., Oxford: Oxford University Press, 2012; CORBETTA, P., *Social Research. Theory, Methods and Techniques*, London: Sage, 2003; CRESWELL D. and CRESWELL W. *Research Design: Qualitative, Quantitative, and Mixed Methods Approaches*, New York: SAGE Publications, 2018;

Dott. Riccardo Ciacci

SL2009 Accounting II: cost and share of costs for management purposes

Objectives: This module is intended to provide an introduction to basic concepts and ideas in management and cost accounting.

Management accounting information creates value for any kind of organizations by providing relevant information to managers and employees.

Managers, need tools to control and run the organization. These tools should help them to guide the organization's members in the right direction. From a conceptual and instrumental point of view, we will work in the subject with the most used tools in different organizations for the control of management (The planning process, budgets and their deviations, cost calculation systems for decision-making, dashboards...). This subject will also have a particular impact on the design and evaluation of management control systems, which provide the managers with the necessary information for decision-making.

Content: Throughout the sessions, participants will acquire the skills and competences about:

- Differences between Financial and Management accounting
- Cost identification and behaviour
- Planning (budgeting) and budgetary control
- Reporting information for decision making.

Teaching method: This subject uses a variety of work methods so students can acquire the knowledge outlined in the programme. Both, Individual and group work are the basis of learning process.

Individual work comprises personal study time to assimilate the concepts and procedures developed during lectures.

Practical application includes: Realization of exercises, cases and practices in which, under the guidance of the teacher, theoretical learning is contextualized, previous knowledge is exercised and applied. Practical application could be developed individually or in groups.

Evaluation: A continuous assessment for the subject is carried out by means of practicals and tests.

Weighting: Individual tests (40%); Group activities (60%).

Bibliography: Materials developed by professor: ANTHONY, ROBERT, GOVINDARAJAN VIJAY: *Management Control Systems*. Mc Graw-Hill Education, 2006; ATKINSON ANTHONY, KAPLAN ROBERT, MATSUMURA ELLA MAE, YOUNG Mark: *Management Accounting*. Pearson Education. Sixth edition 2012; HORNGREN CHARLES, BHIMANI ALNOOR, DATAR SRIKANT, FOSTER GEORGE: *Management and Cost Accounting*. Pearson Education, Seventh edition 2019.

Dott. Andrea Pozzi

SL2010 Marketing

Objectives: The objective of this course is to give you an understanding of the effects of the multinational dimension on the marketing strategies and management of a company. You will analyse the marketing problems created by operating a business in more than one country, and you will examine a need for a firm to modify its marketing mix in foreign markets. This course is made for students who did not necessarily study marketing before.

Teaching method: Lectures and group discussions.

Assessment: The composition of the grade is determined by:

Semester long project	30%
Class participation	10%
Final exam	60%

Bibliography: CATEORA PHILIP, GRAHAM JOHN, *International Marketing*, 18th Edition, McGraw-Hill, 2019; DE MOOJI MARIEKE, *Global Marketing and Advertising: Understanding Cultural Paradoxes*, 5th Edition, SAGE Publications, 2018; USUNIER J-C., STOLZ JÖRG (Editors), *Religions as Brands: New Perspectives on the Marketization of Religion and Spirituality*, Ashgate, 2014

Prof. Cedomir Nestorovic

SL2011 Ethics of finance

Objectives: The course aims from an ethical perspective several aspects of finance. The object is to form managers well equipped not only from a technical point of view but also and above all with the awareness to behave correctly, with transparency, honesty, respect of the rules and social responsibility.

Content: The two “core nuclei” of the course are: 1) demonstrate – in negative – how finance must not behave to avoid re-occurrence of crises and scandals; 2) illustrate – in positive – the “financial initiatives in which the humanitarian dimension predominates”.

As regards the first part, the sub-prime loan crisis is taken as an example of abuse and malpractice, highlighting conflicts of interest, distorted management remuneration systems, ill-advised objectives of maximising short-term profits, criminal sequences of “creative finance”, regulatory shortcomings, aberrant behaviour of banks, of insurance companies, of fund managers, of rating companies, of monetary authorities, in order to trace the guidelines of a new model of finance that attempts, with great fatigue and difficulty, to gain ground at national and international level. Other case studies are also examined: Madoff, Greece, Italian Public Debt, MPS Bank, Banca Etruria.

The second part examines the extraordinary experiences of microcredit in various parts of the world, demonstrating how this method of financing – known universally through the ideas and works of Muhammad Yunus, Nobel Peace Prize Winner – has succeeded in reaching millions of “financially excluded” individuals, offering them the opportunity to start a small business. Other topics include: ethical banks and ethical funds, money laundering, anti-usury, Arbitro Bancario Finanziario, Tobin Tax.

Teaching method: The course is delivered in classroom lectures of the teachers and – whenever appropriate – professionals in the relevant fields.

Bibliography: The Professors usually indicate to students the reading of interesting and updated articles, going beyond the simple program of the course.

Dott.ssa Noemi Rossi / Prof. Davide Maggi

SL2012 Corporate strategy

Objectives: Strategic Management is concerned with managing the competitive position and long-term development of an organization (religious, business, non-profit etc.) in order to ensure its survival and success. Every organization must understand its mission and build on its vision if

it is to survive and prosper over the long-term. This course provides frameworks, tools and concepts to help students analyze and understand the creation and execution of strategy for their organization.

Content: An organization's environment differs in the extent to which it provides opportunities for success. Environments also evolve over time, providing organizations with continuously changing opportunities and threats. Finally, organizations jockey for position through their actions and interactions. Every organizations seeks to understand its external environment and position itself through an appropriate configuration of its assets to generate superior value. The first section of the course takes us through the challenges of external analysis.

While environmental analysis provides organizations insights into what they *must do* to succeed, it does not throw much light on what they *can do*. Resource and capability analysis (and the investigation of the organization's 'core competence') provides an insight into organizations' strengths and weaknesses (as they relate to the external environment). An understanding of organizations' internal strengths enables them to fully exploit and build their capabilities to compete successfully. The second section of the course focuses on internal analysis.

Finally, based on the results of the above external and internal analyses, organizations must choose strategies that lead to value creation as well as a sustained ability to compete. The final section of the course deals with strategies for sustaining success.

Teaching method: The professor will use a combination of pedagogical approaches including lectures, class discussions and case discussions.

Evaluation: will be based on your performance in class participation, three case write-up submissions, and a final exam. The grading weights are as follows:

Final Examination	40%
Case Write-ups (3)	45%
Class Participation	15%

Bibliography: The readings for this course consist of textbook chapters and cases. The text is *Contemporary Strategy Analysis*, by Robert Grant (text and cases, ninth edition). The course outline (including cases and readings) is provided on page 4 (of this syllabus).

Prof. Paul Almeida

Terzo Ciclo

SEMINARI

- SS3002** Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, I
SS3003 Teorie sociali e metodi di ricerca socio-culturale, II

Obiettivi: L'obiettivo primario di questi seminari è l'insegnamento dei principi di base per la redazione di un progetto di ricerca: come sviluppare le domande di ricerca e come impostare la ricerca mediante dichiarazioni significative sui fenomeni sociali oggetto di studio.

L'obiettivo prioritario è sottolineare l'importanza dei diversi metodi. Saranno discussi e presentati differenti metodi di ricerca tra cui: sperimentazione, sondaggi, simulazioni, *case study* e osservazione partecipante.

Contenuti: I seminari SS3002 (primo semestre) e SS3003 (secondo semestre) muniscono gli studenti degli strumenti teorici e pratici necessari alla formulazione e alla presentazione dell'elaborato per l'approvazione dell'Argomento, per la Dissertazione dottorale e per ulteriori lavori di ricerca.

Metodologia: Durante il seminario SS3002, si svolgeranno lezioni frontali e presentazioni eseguite dai dottorandi sui vari temi di ricerca. Durante il seminario SS3003 i dottorandi, effettueranno un'ulteriore presentazione più approfondita rispetto a quella del seminario SS3002, mediante la quale si confronteranno tra di loro, come ricercatori, su quanto prodotto e sugli sviluppi della ricerca.

Valutazione: Al termine del seminario SS3002, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato sullo *status questionis* della loro ricerca dottorale. Al termine del seminario SS3003, gli studenti saranno valutati sulla base di un elaborato che rappresenterà una versione più approfondita e dettagliata del testo finale redatto al termine del seminario SS3002.

Bibliografia: BRADY, E. and COLLIER, D. (eds.). *Rethinking Social Inquiry. Diverse tools, shared standards*. Lanham, MA: Rowman & Littlefield Publishing Group, 2010; SHADISH, W., COOK, T, CAMPBELL, D. *Experiments and Quasi experimental designs for generalized causal inference*. New York: Houghton Mifflin Company, 2002; GEORGE, A., BENNETT, A. *Case Studies and Theory Development in the Social Sciences*. Cambridge, MA: MIT Press, 2005; DILLMAN, D., SMITH, J., CHRISTIAN, L.M. *Surveys. The Tailored Design Method*. Hoboken, NJ: Wiley, 2014. ELLEN, R.F. *Ethnographic Research. A guide to General Conduct*. London: Academic Press, 1984.

P. Paul E. Tang Abomo / Dott. Antonio Iannaccone / P. Jacquelineau Azétsop

SS3004 Seminario con i dottorandi degli anni 2 e più

Il seminario, obbligatorio ma senza crediti, prevede degli incontri mensile, dando la possibilità agli studenti di condividere tra di loro: alcuni elementi relativi allo sviluppo del lavoro di ricerca, le difficoltà e le scoperte, sia a livello metodologico sia a livello contenutistico.

P. Jacquineau Azétsop / P. Stefanus Hendrianto

Per gli studenti di tutti i Cicli

CONFERENZA ANNUALE

SOC004 Leggere *Fratelli Tutti*

Obiettivi: Il corso annuale mira ad approfondire i livelli che fondano l'enciclica *Fratelli tutti*: quello spirituale e teologico, etico e teologico, sociale e politico. In particolare saranno offerti strumenti ermeneutici per interpretare la realtà e avviare processi alla luce degli insegnamenti dell'Enciclica, «ci sono persone che lo fanno e diventano stelle in mezzo all'oscurità» (FT n.222).

Contenuti: Le lezioni approfondiranno le discipline provocate dal testo dell'enciclica:

1. La sociologia: l'analisi del contesto e la qualità della vita ambientale e sociale;
2. L'economia: modello di sviluppo giusto e circolare (dal Pil al Bes);
3. La comunicazione: la comunicazione che promuove l'amicizia sociale;
4. La politica: dal populismo al popolarismo e il superamento del liberalismo;
5. Le scienze Sociali: i principi della Dottrina sociale e le questioni sociali: sanità, educazione...
6. La filosofia: l'enciclica in dialogo con la filosofia;
7. Il diritto: la ricostruzione della fraternità e la giustizia riparativa;
8. Il dialogo interreligioso: la pace e la fratellanza umana e il documento di Abu-Dhabi.

Metodo di insegnamento: Il corso si svolgerà lungo il corso dell'anno accademico attraverso 8 incontri-conferenze, composti dalla relazione di due esperti su ogni tema e dal dialogo con gli studenti.

Valutazione: Si compone di un paper di una pagina per ogni lezione, di tre pagine finali che approfondiscono uno dei temi affrontati applicati al proprio Paese di provenienza e dalla partecipazione attiva in aula.

P. Francesco Occhetta

CORSI INTENSIVI

SS0004 Dottrina sociale e politica

Obiettivi: Gli obiettivi formativi hanno lo scopo di fecondare l'agire politico con i principi della Dottrina sociale. La sfida è quella che il Magistero della Chiesa ribadisce: la formazione delle coscienze deve permettere di integrare la politica con la verità e la libertà, la legge e la responsabilità morale. Attraverso l'approfondimento di testi scelti del Magistero si risponderà ad alcune fondamentali domande: Quale decisione è utile prendere per garantire la dignità umana? Come prendere decisioni in politica tenendo conto dei principi di solidarietà e di sussidiarietà? Come evitare il male sociale e costruire il bene comune? Infine l'obiettivo è quello di offrire un modello di formazione alla politica composto da temi e da un metodo elaborato dalla Facoltà di Scienze sociali.

Contenuti: Alla luce dei principi della dottrina sociale e delle ultime encicliche si approfondiscono policy e policies da fondare sulle proposte del pontificato di Francesco alla politica: la formazione del nuovo modello di sviluppo basato sulla "ecologia integrale" e la fraternità intesa come processo politico in cui si ricompongono le relazioni politiche spezzate.

Metodologia: Il corso sarà intensivo e si svolgerà nella prima settimana del II semestre. Coinvolgerà i dipartimenti della facoltà mentre la didattica prevede l'alternanza di sessioni di insegnamento cattedratico e lavori di laboratorio per discutere casi scelti e esporre la situazione politica dei Paesi di provenienza.

Valutazione: Si baserà sulla presenta attiva nei laboratori e da un elaborato di sintesi.

Bibliografia: M. A. BAGGIO, *Il principio dimenticato. La fraternità nella riflessione politologica contemporanea*, Città Nuova, Roma 2007; F. OCCHETTA, *Ricostruiamo la politica. Orientarsi nel tempo dei populismi*, Cinisello Balsamo (Mi), San Paolo, 2019; L. MORTARI (a cura di), *Spiritualità e politica*, Milano, vita e pensiero, 2018; R. RAJAN, *Il terzo pilastro. La comunità dimenticata da Stato e mercati*, Milano, Bocconi Editori, 2019.

P. Francesco Occhetta

SS0005 Il video a 360 gradi: la progettazione, la produzione e il collocamento

Obiettivi:

- Write, shoot, direct, and digitally edit three short films;
- Be cinematographer, gaffer, location scout, sound recordist and assistant camera on your crew's films;
- Learn fundamentals of art and technique of visual storytelling including directing, cinematography, editing, and post-production sound design;
- Learn fundamentals of digital video production and digital editing.

Contenuti: The intensive, six-day program gives students an introduction to the technical resources and the instruction necessary to make original videographic works. The course builds upon and completes the Core competence courses which students take in the course of second cycle.

Modalità: The course offers students a hands-on instruction and actual production experience. Working in production units of 4-6 members, under the supervision of experienced video/film producers and technical staff, students write, shoot, direct and edit three original short films. The languages of instruction are English and Italian.

Valutazione: Students active participation as well as their final product will be the basis for assigning the grade for this course. The former is assessed individually whereas the latter is a collective, team endeavor and is graded as such.

Prerequisito: The course is required of all students that are enrolled in the second cycle specialization in Social communication. No further prerequisites are required.

Bibliografia: KATZ, STEVEN D., Film directing shot by shot: visualizing from concept to screen, 1991, Michael Wiese Productions, ISBN 0-941188-10-8; RABIGER, MICHAEL, Directing: film techniques and aesthetics, 2012, 5th Edition, Focal Press, ISBN 978-0240818450

P. Christof Wolf

WORKSHOPS

SW1001 *Information Literacy e Zotero*

Obiettivo: Questo workshop intende fornire allo studente le competenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere tutti i compiti richiesti nel proprio percorso di studi nella Facoltà di Scienze Sociali.

Contenuti: Il metodo di studio. L'elaborazione scritta di temi di ricerca. La metodologia formale con la quale scrivere documenti in uso presso la Facoltà. Le citazioni e come si cita in un lavoro scientifico. Il metodo scientifico. La composizione di presentazioni scientifico-professionali e la loro enunciazione in pubblico.

Metodologia: Lezioni frontali più alcune esercitazioni in classe.

Valutazione finale: L'esame è scritto su tutti gli argomenti del corso, in particolare quelli che si riferiscono alla metodologia.

Bibliografia: PALLADINO, E. 2015. *Il formato del testo*. Roma: GB-Press. Inoltre, saranno offerti di volta in volta alcuni riferimenti bibliografici per l'approfondimento.

Prof.ssa Emilia Palladino / R.D. Diego Meza Gavilanes

SW2001 Usare SPSS e Atlas per la ricerca

Obiettivo: Apprendere i principi statistici e i metodi alla base dell'Analisi Quantitativa e Qualitativa dei dati, applicandoli a casi di studio su dati reali con l'ausilio di specifici software.

Prerequisiti: Lo studente deve possedere le seguenti competenze: saper utilizzare in autonomia il proprio notebook e sapere come si installa un'applicazione; possedere le competenze base di utilizzo di un'applicazione generica (menu, finestre di dialogo, ...); sapere cosa è un browser e come si naviga in internet, come si scarica un file da un sito e come ritrovare sul proprio notebook i file scaricati da internet; deve sapere cosa sono i file compressi (ZIP, RAR, ...) e deve saper gestire la compressione/decompressione di questo tipo di file.

Contenuti: Analisi Quantitativa: Concetto di variabile qualitativa o quantitativa. Questionari e tipologie di quesiti, codifica delle risposte. File di dati. Costruzione e importazione di un file dati. Valori mancanti (di sistema o definiti dall'utente). Distribuzioni di frequenza e percentuali. Analisi esplorativa e statistiche descrittive dei dati. Modifica e ricodifica dei dati con costruzione di nuove variabili. Estrazione di sottogruppi per l'analisi. Confronto fra medie. Filtro sui dati e selezione dei casi. Tavole di contingenza e percentuali di riga e colonna. Associazione e Chi² (Chi quadrato). Correlazione. Modello di Regressione lineare semplice. Analisi della Varianza.

Analisi Qualitativa. Creazione di un progetto e importazione dei materiali di ricerca. Le domande di ricerca e i memos. Esplorazione del materiale testuale mediante ricerca di parole e rappresentazioni grafiche. Sintesi

si delle informazioni mediante selezione dei segmenti e creazione di categorie di codifica. Rappresentazione grafica e tabellare delle codifiche.

Metodologia: Lezione frontale suddivisa in spiegazioni (40%) ed esercizi svolti insieme (60%). Gli studenti dovranno installare sui loro notebook alcuni software da utilizzare durante il corso. Agli studenti verranno anche assegnati degli esercizi da svolgere individualmente e/o in gruppo al di fuori delle lezioni.

Valutazione: La valutazione della parte Analisi Quantitativa del corso è basata su un compito scritto in cui lo studente risponde a domande relative all'analisi statistica di uno o più file di dati da svolgere sul proprio notebook. La valutazione della parte Analisi Qualitativa del corso è basata su una piccola ricerca qualitativa su materiali concordati con il docente che gli studenti dovranno svolgere in piccoli gruppi al di fuori delle lezioni producendo un report finale di due/tre pagine da consegnare prima della sessione di esami.

Bibliografia: Sarà indicata dal Docente all'inizio del corso.

P. Paul E. Tang Abomo / Dott.ssa Paola Meza

SW2003 Produzione multimediale: raccontare e registrare storie

Obiettivo: Questo workshop fornisce agli studenti strumenti teorico-pratici per realizzare produzioni multimediali che includano lo script per le riviste, giornali, radio, televisione e produzione di programmi multimediali. È un corso di formazione teorico-pratico che mira a fornire il know-how di diversi media.

Contenuto: a) Pratica-orientata al laboratorio, riunisce esperti provenienti da vari settori della produzione multimediale; b) sviluppare idee, costruire narrazioni e produrre brevi produzioni di radio, TV e social media. Ciò comporta la scrittura per riviste, produzioni radiofoniche, episodi televisivi e produzioni digitali mediante il PC.

Metodo: Questo programma di formazione di un anno, si terrà in tre moduli: la produzione radiofonica, la creazione audiovisiva e la programmazione digitale. Il modulo sulla produzione radiofonica si concentra sulle caratteristiche del suono, musica, effetti speciali e copywriting per le produzioni radiofoniche orientate ad attrarre e persuadere gli ascoltatori. Il modulo sulla produzione audiovisiva per TV, cinema e video porterà gli studenti alla comunicazione orientata all'immagine dalla fotografia, video, produzione televisiva tramite smartphone, telecamera e altre attrezzature di

montaggio. Il modulo sull'uso di internet, social media e altre applicazioni digitali per aiutare gli studenti a creare e fornire copioni, immagini, programmi audio e video per siti web come youtube, instagram, pinterest ecc. Saranno messe a disposizione degli studenti strategie digitali mediate dalle tecnologie moderne.

Valutazione: Dopo ogni modulo gli studenti verranno valutati in base alla loro produzione multimediale.

Bibliografia: MCMAHAN, H. W. 2017. *Television production*, General Books; VAUGHAN, T. 2014. *Multimedia: Making It Work*. 9th edition. McGraw-Hill Professional Publishing; NIELSON, J. 1995. *Multimedia and Hypertext: The Internet and Beyond*, 2nd edition. San Francisco, Morgan Kaufmann; ELSOM-COOK, M. 2001. *Principles of Interactive Multimedia*, Mc-Graw Hill; CHAPMAN, N. 2009. *Digital Multimedia*, John Wiley and Sons Ltd; MILLERSON, G. 2012. *Television production*, 15th edition. Focal Press; BUCKINGHAM, D., J. GRAHAME, & J. SEFTON-GREEN. 1995. *Making media: practical production in media education*. London: The English and Media Centre; HARRIS, W. 1984. *On camera: how to produce film and video*. London: British Broadcasting Corporation; ANDREW, C. 1994. *Understanding Media production*. London, New York: Routledge, 1994; HESMONDHALGH, D. 2006. *Media production. Edizione italiana*, DE BLASIO, E. Milano: Hoepli; MILES, L. 1986. *Techniques of radio production*. Nairobi, Kenya: ACCE - African Council for Communication Education; SEGUN, D. 1986. *Techniques of television production*. Nairobi, Kenya: African Council on Communication Education; ZETTL, H. 2014. *Television Production Handbook*, 12th edition. Wardsworth Publications.

P. Augustine Savarimuthu / R.D. Leonard Rafanambinantsoa

Facoltà/Istituto/Centro

- F = *Filosofia*
W = *Storia e Beni Culturali della Chiesa*

Tipo di Corso

- P = *Prescritto*
O = *Opzionale*
G = *Lettura Guidata*
S = *Seminario*
D = *Proprio in Dottrina Sociale della Chiesa ed Etica Pubblica*
S = *Proprio in Sociologia*
C = *Proprio in Comunicazione Sociale*

Esempio: SP....., SO....., SG....., SS....., SPD....., SPS....., SPC.....

Semestri e crediti

1° sem. = *Primo semestre*

2° sem. = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo la “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

- Almeida 32, 101
Alonso-Lasheras 31
Arahuetes 32, 93
Azétsop 23, 25, 26, 28, 30, 33, 34,
39, 63, 69, 82, 102, 103
Bignami 28, 30, 39, 80
Ceruzzi 23, 25, 28, 30, 39, 62, 81
Chico 23, 25, 26, 30, 39, 52, 75
Ciacci 32, 98
Ciminello 21, 22, 48
Cimini 32, 95
Cinquegrani 23, 25, 61
Ciurlo 23, 25, 40, 55
Conversi 21, 22, 23, 25, 34, 59, 64
De Blasio 23, 25, 45
Del Bove 13, 14, 24, 25, 32, 65, 91
de la Iglesia Viguiristi 14, 23, 25, 28,
30, 32, 39, 53, 80, 91
De Matteis 23, 25, 26, 30, 40, 58, 73
Di Nuoscio 23, 25, 57
Ehrat 23, 25, 28, 29, 30, 50, 85, 86
Felice 28, 30, 83
Fernández 32, 96
Gangola 21, 22, 46
Gili 26, 30, 40, 71
Hendrianto 23, 25, 26, 30, 33, 39,
57, 74, 103
Huang 31
Iannaccone 23, 25, 26, 28, 30, 33, 34,
40, 55, 84, 102
Jelenić 21, 22, 28, 30, 51, 76
Jung 32, 91
Lah 21, 22, 26, 28, 30, 34, 46, 66, 89
Lovett 13, 28, 30, 87
Maggi 14, 28, 30, 32, 79, 100
Mariano 28, 30, 39, 77
Mepstead 21, 22, 53, 54
Meza 26, 27, 30, 34, 40, 69, 108
Meza Gavilanes 21, 22, 23, 25, 63,
107
Micallef 31, 34
Nestorovic 32, 99
Occhetta 26, 27, 28, 30, 39, 67, 104,
105
Palladino 21, 22, 23, 25, 26, 30, 39,
63, 67, 107
Parisi 31
Pozzi 32, 99
Rafanambinantsoa 27, 30, 109
Rosito 14, 28, 30, 39, 84
Rossi 32, 100
Salatiello 31
Sangalli 23, 25, 28, 30, 35, 39, 59, 78
Savarimuthu 21, 22, 23, 25, 27, 29,
30, 31, 44, 50, 88, 109
Schermann 21, 22, 41
Selva 21, 22, 26, 30, 42, 68
Serio 21, 22, 49
Spartà 21, 22, 27, 30, 43, 75
Tang Abomo 26, 27, 28, 30, 33, 34,
40, 69, 102, 108
Testa 23, 25, 43
Thévenet 32, 97
Tonelli 27, 30, 76
Turco 21, 22, 44, 48
Ventura 32, 94
Vila-Chã 31
Wolf 27, 106

Finito di stampare
nel mese di Luglio 2021
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it